



COMUNE DI NAPOLI  
AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

L'anno duemilaventidue, **il giorno 30 maggio**, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala dei Baroni di Castel Nuovo, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

**La Presidente alle ore 10:25** invita la Dirigente del Servizio, dott.ssa Enrichetta Barbati, a procedere all'appello.

**Presiede:** la Presidente dott.ssa Vincenza Amato

**Assistono:** il Segretario Generale dott.ssa Monica Cinque

**Scrutatori:** D'Angelo Sergio, Anna Maria Maisto, Rosario Palumbo

**Risultano presenti, il Sindaco, la Presidente ed i consiglieri:** Acampora, Andreozzi, Bassolino, Borriello, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Flocco, Fucito, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Musto, Paipais, Palumbo, Pepe, Rispoli, Savarese, Simeone, Sorrentino e Vitelli.

**(presenti 24/41)**

**Risultano assenti i consiglieri:** Borrelli, Brescia, Carbone, Cecere, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Esposito Pasquale, Grimaldi, Guangi, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Maresca, Saggese, Sannino, Savastano

**(assenti 17/41)**

**Assessori presenti:** Armato, Baretta, Cosenza, De Iesu, Ferrante, Filippone, Lieto, Mancuso, Marciani, Santagada, Trapanese.

**La Presidente:** dichiara aperta la seduta con la presenza di n. 24/41 Consiglieri e cede loro la parola per l'esposizione degli interventi ex art. 37.

Risulta presente il consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

**Entrano i consiglieri Maresca, Sannino, Saggese, Savastano, Guangi e D'Angelo (presenti n. 30)**

**La Presidente** apre la seduta ricordando la prof.ssa Lucia Francesca Menna, scomparsa lo scorso 16 aprile, già assessore del Comune di Napoli nella precedente consiliatura e saluta il Presidente della Camera Roberto Fico, presente in aula in occasione della celebrazione della commemorazione. Cede la parola al consigliere Borriello per l'introduzione del momento commemorativo.

**Il consigliere Borriello:** ripercorre la vita privata e professionale della compianta assessora, evidenziandone la grande umanità e la perenne dedizione e passione profuse nell'attività politica ed accademica.

**Il Sindaco:** ricorda con commozione l'assessora Menna, con la quale ha condiviso il suo percorso accademico, definendola sempre ferma nell'approcciarsi in maniera positiva al lavoro e protesa a perseguire le sue profonde convinzioni, antepoendo costantemente gli interessi collettivi.

**La Presidente** introduce il Presidente della Camera Roberto Fico

**Il Presidente della Camera Roberto Fico:** racconta con commozione di essere legato all'assessora scomparsa da un profondo rapporto di amicizia e che con lei ha condiviso un lungo percorso professionale e politico, a partire dal 2005, durante il quale l'ha sempre vista impegnata da intellettuale combattente, tenacemente focalizzata sul bene comune e l'interesse collettivo e con la grande fermezza di pensiero che caratterizzava l'assessora Menna.

**La Presidente:** annuncia l'osservanza di un minuto di raccoglimento, dopodiché cede la parola ai consiglieri iscritti a parlare per l'esposizione degli interventi ex art. 37 del Reg. C.C.

#### **Entrano in aula i consiglieri Cecere e Carbone (presenti n. 32)**

**Il consigliere D'Angelo Sergio:** delinea diverse questioni da affrontare, la prima questione è relativa al bando per la gestione di 21 asili nido, scaduto lo scorso 9 maggio. Un obiettivo della consiliatura dovrebbe essere quello di mirare almeno al raddoppio degli attuali 35 asili esistenti, attraverso un accordo con il Terzo Settore, che non sacrifichi però l'esclusività della gestione pubblica. Suggerisce di implementare il numero delle maestre educatrici e stabilizzare quelle precarie. Accenna poi alla necessità di utilizzare le risorse derivanti dal PNRR, per realizzare un potenziamento dell'Ufficio Condoni, al fine di accelerare lo smaltimento delle migliaia di pratiche in attesa di istruzione che si aggira intorno a 25 mila, al netto di quelle ingestibili per vincoli idrogeologici, a fronte della attuale velocità, invece, di smaltimento delle pratiche di sole 80 l'anno. Affronta poi la problematica del difficile reimpiego dei disoccupati del Movimento 7 Novembre e delle Vele di Scampia, e della loro esclusione al programma G.O.L., poiché risorse umane della P.A. Esprime grande rammarico per l'esclusione dalla partecipazione al bando per il Servizio idrico della società ABC, portatrice di una proposta progettuale del valore di 50 mila euro, poiché costituisce una grave perdita finanziaria per la città ed i cittadini, più che per la stessa società esclusa ed è una ingiustizia incomprensibile. Propone una interlocuzione con la Regione, con l'EIC ed il Ministero delle Infrastrutture per fare chiarezza sulla vicenda.

#### **Entrano in aula i consiglieri Grimaldi, Esposito Aniello e Lange Consiglio (presenti n. 35)**

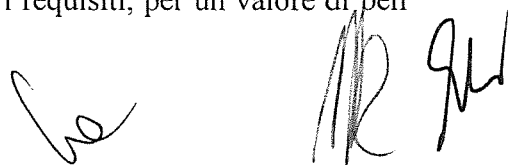
**Il consigliere Bassolino:** ricorda l'importanza di soffermarsi sul tema della sicurezza, più volte trattato anche nelle precedenti sedute consiliari, poiché spesso esso si intreccia con la problematica della criminalità organizzata ed altre volte invece incide sulla sola qualità di vita dei cittadini, come per gli episodi di aggressività urbana, spesso anche innescati da motivi futili, di cui si registra un forte incremento in seguito alla crisi economica dovuta alla pandemia e che contribuiscono a rendere invivibili interi quartieri, per assenza di senso civico e di rispetto. Suggerisce maggiore collaborazione fra le istituzioni e propone una seduta consiliare dedicata anche al tema della "Insicurezza urbana", per addivenire ad una soluzione ponderata del problema.

#### **Entrano in aula i consiglieri Madonna ed Esposito Gennaro (presenti n. 37)**

**La consigliera Sorrentino:** ricorda l'imminente scadenza dell'ordinanza sindacale che disciplina gli orari di chiusura dei locali dell'intrattenimento notturno. Ritene che la violenza giovanile sia ascrivibile a ragioni che non possono dipendere soltanto dalla movida, pertanto, sollecita la emanazione del Regolamento sulla sicurezza urbana che abbia un focus sul commercio ed auspica al più presto la istituzione della Consulta della notte e della figura del Garante, così come licenziato in una scorsa seduta consiliare, poiché ritiene che siano strumenti necessari ed efficaci per rafforzare il raccordo tra mondo istituzionale e datoriale sulle misure da adottare.

#### **Entra in aula il consigliere Longobardi (presenti n. 38)**

**La consigliera Clemente:** si interroga sulla motivazione in base alla quale non è stata data l'opportunità alla azienda ABC di partecipare al bando, pur avendone i requisiti, per un valore di ben



50 mila euro che avrebbero di certo inciso sull'economia cittadina. In merito alla questione degli asili nido, chiede all'Amministrazione Comunale di chiarire la prospettiva perseguita di ricorrere ai privati per la gestione e di valutare, contestualmente, altre strade alternative alla privatizzazione. Chiede di riesaminare un provvedimento sulla movida, spinto dalla preoccupazione dell'attuale recrudescenza degli atti delinquenti che si consumano nelle fasce orarie notturne. Contestualmente, esorta alla tutela dei giovani neo imprenditori delle attività produttive, che costituiscono una risorsa per la città e, pertanto, chiede che vengano tenuti indenni dalle conseguenze dei provvedimenti restrittivi finalizzati alla sicurezza urbana.

**Il consigliere Esposito Aniello:** si rivolge all'assessore al Bilancio, rammentandogli i beni in disponibilità del Patrimonio immobiliare del Comune di Napoli che potrebbero, a suo dire, rifocillare le casse, attraverso atti di disposizione. Pertanto, chiede che venga data un'accelerata all'attività di vendita degli immobili, ormai ferma dal 2013 e sollecita la Napoli Servizi a presentare un reinventario dei beni dell'Ente alienabili.

**La consigliera Vitelli:** lamenta la scarsa attitudine della Giunta di interagire con i Consiglieri per condividere i provvedimenti adottandi, prima che essi vengano firmati. Da ciò conseguono atti non condivisi da tutti, ne è un esempio la decisione di esternalizzare il servizio di gestione degli asili nido comunali laddove, secondo il suo parere, sarebbe stata preferibile una differente soluzione basata su una gestione ibrida, comunale ed esterna. Per i provvedimenti futuri auspica un maggior confronto tra Giunta e Consiglieri, anche al fine di favorire uno scambio proficuo di idee per addivenire a soluzioni alternative.

**Il consigliere Esposito Gennaro:** ricorda l'imminente scadenza dell'ordinanza sindacale sulla regolamentazione nelle fasce orarie serali dei locali commerciali. Concorda sulla necessità di proroga della vigenza della predetta ordinanza, come unico strumento a disposizione per reprimere i fenomeni di violenza notturna non avendo, purtroppo, un numero sufficiente di agenti delle forze dell'ordine, per effettuare controlli serrati nelle aree maggiormente affollate. In merito alle attività commerciali abusive, afferma di aver provveduto in prima persona a fare indagini su alcune di esse che risultano operative, nonostante l'emanazione di provvedimenti di irricevibilità della SCIA presentata ed altre ancora basate su false dichiarazioni e certificazioni tecniche fasulle. Informa di aver già provveduto di recente a denunciare queste circostanze alla Polizia Municipale ed al SUEP e sostiene che il controllo di legalità sia alla base della gestione amministrativa di ogni Comune, poiché solo attraverso la legalità è possibile reprimere i fenomeni criminali.

**La consigliera Savastano:** concorda sulla necessità della istituzione della ZTL a Marechiaro, per i soli mesi estivi, per esigenze di ordine pubblico, ma non ritiene giusta l'imposizione del pagamento persino ai residenti di una tassa per il rilascio del permesso di transito nella ZTL, perdipiù con costi parametrati ad un permesso di durata annuale. Propone la modifica dell'ordinanza adeguandola, in deroga al disciplinare delle ZTL, alla peculiarità dell'area, in quanto trattasi di una strada senza uscita, priva di attività commerciali e frequentata prevalentemente nei soli mesi estivi. Ritiene ancora più inaccettabile ed ingiustificata la istituzione della ZTL e dell'area pedonale urbana alla Gaiola, con durata annuale, poiché un simile provvedimento sarebbe opportuno solo in luoghi altamente trafficati anche nei mesi invernali, laddove invece la Gaiola risulta un'area pacificamente isolata ed anche lo stesso accesso al mare è contingentato, poiché disciplinato dal Parco Marino Sommerso di Gaiola. Ritiene insensato, pertanto, il pagamento del tributo e chiede anche per questa zona la deroga al disciplinare e che, qualora non ci si adoprassero in tal senso, l'Amministrazione comunale si attivi con i poteri sostitutivi, in caso di inerzia, provvedendo alla modifica della ordinanza suddetta.

**Il consigliere Cilenti:** si interroga sull'esistenza o meno di un atto di impegno del dirigente del Servizio che gestisce lo Stadio Armando Maradona, nei confronti della società che ha gestito l'evento del concerto di Vasco Rossi. Lamenta, poi, scarsi controlli nelle zone periferiche della città e, per quanto riguarda la difficile problematica di Piazza Garibaldi, invoca ancora una volta interventi urgenti, al

fine di incrementare i controlli di legalità, specie nella zona est della piazza, al fine di restituire quanto meno vivibilità al quartiere. Chiede che questo intervento ex art. 37 non venga ignorato, ma vi si dia un riscontro fattivo.

**Il consigliere Guangi:** ricorda con rammarico la villa comunale sita in via Giovanni Antonio Campa-  
no, che un tempo, prima della chiusura che risale ad oltre un anno fa, era frequentata da anziani e ge-  
nitori che, a chiusura delle attività scolastiche, portavano i propri bambini a trascorrere qualche ora in  
spensieratezza. In relazione al patrimonio residenziale ERP, evidenzia la necessità impellente di effet-  
tuare un cambio di passo e consentire alle famiglie di vivere dignitosamente in quegli alloggi.

**Il consigliere Acampora:** esprime compiacimento per la promozione in Serie A della squadra di  
pallavolo di Napoli. Informa di essere stato sollecitato da diversi residenti di via Foria, che lamentano  
il verificarsi di continui episodi di delinquenza e richiedono interventi urgenti di ordine pubblico.  
Accenna al Parco del Poggio, patrimonio anche culturale della città grazie agli eventi di rassegna  
cinematografica organizzati al suo interno negli anni addietro, che però oggi versa in totale stato di  
abbandono nella cura e nella manutenzione.

**Escono i consiglieri Grimaldi e Saggese (presenti n. 36)**

**La Presidente:** dopo la conclusione dell'art. 37 procede con le comunicazioni, ai sensi dell'art. 166  
comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e art. 16 del Regolamento di Contabilità, dei prelievi dal fondo di  
riserva delle seguenti deliberazioni di Giunta Comunale: n. 152 del 12/5/2022.

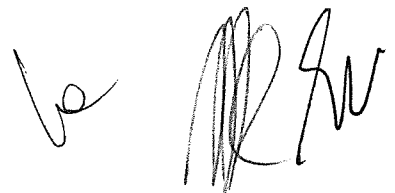
#### **DELIBERA DI G.C. N. 14 DEL 30 MAGGIO 2022**

**La Presidente** introduce il primo punto all'ordine dei lavori, ovvero la "Deliberazione di G. C. n. 119  
del 21/04/2022 avente ad oggetto: Variazione di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021/2023,  
esercizio provvisorio 2022, per l'importo di € 3.637.600,00, per l'adeguamento degli stanziamenti  
finalizzati alla copertura finanziaria delle spese relative all'organizzazione e svolgimento delle  
consultazioni referendarie. Approvazione da parte della Giunta Comunale con i poteri del Consiglio  
Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 D.Lgs.  
267/2000. Variazione del bilancio E.P. 2022 ex art. 175 comma 5 bis lettera d) del D.Lgs. 267/2000.  
Cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta, per l'illustrazione.

**L'assessore Baretta** espone le motivazioni della variazione proposta al bilancio di previsione  
2021/2023, esercizio provvisorio 2022, nei capitoli di entrata e di spesa per l'adeguamento degli  
stanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative all'organizzazione ed allo svolgimento delle  
consultazioni referendarie che si terranno il 12 giugno. Precisa che gli interventi contabili proposti si  
sono resi necessari per organizzare tutte le attività per lo svolgimento delle consultazioni referendarie  
che comporta il compimento di molteplici attività da parte del Comune, che implica la necessità di  
sostenere spese di diversa natura riconducibili alla corresponsione di emolumenti per lavoro  
straordinario del personale impiegato nelle operazioni, nonché ad esborsi per approvvigionamenti di  
forniture e di prestazioni di servizio.

**La Presidente**, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di  
mano, la deliberazione di G.C. n. 119 del 21/04/2022, assistita dagli scrutatori Sergio D'Angelo,  
Annamaria Maisto e Rosario Palumbo, accerta la presenza in aula di n. 37 Consiglieri e dichiara l'atto  
approvato all'unanimità dei presenti.

**Entra in aula il consigliere Esposito Pasquale (presenti n. 37)**



## DELIBERA DI G.C. N. 15 DEL 30 MAGGIO 2022

**La Presidente** pone in discussione il punto n. 2 dell'ordine del giorno: deliberazione di G.C. n. 141 del 29/04/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2021 e misure per il recupero del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e cede la parola all'assessore Baretta per l'illustrazione.

**L'assessore Baretta** precisa che il rendiconto 2021 è da attribuire alla gestione precedente, pertanto l'incidenza dell'attuale Amministrazione è stata minima, indipendentemente dal giudizio politico che se ne possa dare. Chiarisce che il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021, registra un disavanzo di 2.212.461.726,45 euro. Un dato migliore di quello del 2020 di ben 253 milioni, reso possibile perché nel 2021 sono affluiti nelle casse del Comune ingenti contributi statali che hanno coperto l'intero obiettivo di recupero del disavanzo di 381 milioni che il Comune, per le regole di contabilità pubblica, era tenuto a presentare. Ma tali somme non sufficienti, tanto che l'attuale disavanzo è arrivato a 127 milioni di euro, ripianabili per 90 milioni nel 2022 e, per il differenziale, nei due anni successivi. Chiarisce che, in particolare, la differenza tra i residui attivi al 1° gennaio 2021 e quelli ad oggi, è di 393.905.671,45 euro, quindi una riduzione che indica certamente un dato positivo, ma che lo sarebbe pienamente se corrispondesse a un recupero crediti. Purtroppo, invece, la percentuale del recupero crediti delle entrate tributarie non arriva al 40% e quella delle extra tributarie addirittura supera appena il 7%. Dall'analisi del rapporto tra preventivato, accertato e riscosso, emerge chiaramente che la mancata riscossione di quanto accertato rappresenta la vera causa della difficoltà finanziaria del Comune di Napoli. Ritiene urgente e necessario intervenire con chiarezza e determinazione su tre versanti: l'eccessiva bassa riscossione di quanto accertato ed effettivamente dovuto; l'inconsistenza del recupero dei crediti residui accumulati negli anni; la mancata riscossione di quanto si può incassare per poste non considerate. Conclude, precisando, che la fragilità strutturale del bilancio comunale, va assolutamente affrontata con il miglioramento della riscossione delle entrate, esiste peraltro un quadro di miglioramento potenziale che non va trascurato e che bisognerà affrontare anche con il prossimo bilancio previsionale.

### **Entra in aula il consigliere Brescia (presenti 38)**

**La Presidente** dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Palumbo che ne ha fatto richiesta.

**Il consigliere Palumbo** ringrazia l'assessore Baretta, che nel corpo della relazione ha svolto anche un passaggio sui fondi di dubbia esigibilità. Ritiene che la questione vada affrontata attraverso un'analisi più dettagliata, in quanto reputa dannoso l'operato dell'Agenzia delle Entrate degli ultimi anni, poiché da loro dipendeva anche la riscossione coattiva, fonti di finanziamento da prevedere all'interno del bilancio di previsione, in merito a tale questione ricorda di aver presentato un ordine del giorno. Entra poi, nel merito dei residui attivi, chiedendo quali siano i piani di spesa relativi ai residui. Conclude, chiedendo un cambio di metodo sulla gestione dei fondi di dubbia esigibilità e propone di avviare una discussione costruttiva con l'ANCI e il Governo, al fine di una riscrittura della procedura di riequilibrio finanziario.

**La consigliera Sorrentino** definisce l'approvazione del rendiconto di gestione finanziaria 2021 un atto di responsabilità dell'attuale Amministrazione, per evitare l'ipotesi di dissesto. Il documento contabile rappresenta un processo politico verso la gestione delle precedenti Amministrazioni, contraddistinto sia dalla mancanza di progettualità e capacità di intercettare i fondi, sia da investimenti nella ge-

stione ordinaria della Città. Preannuncia il voto favorevole, come atto di fiducia verso l'Amministrazione.

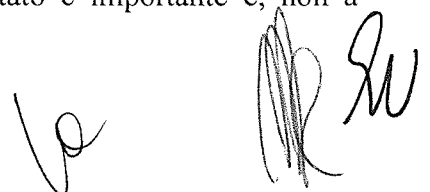
**Il consigliere Esposito Gennaro** concorda sulla definizione del voto al rendiconto come un atto di fiducia verso l'Amministrazione. Dopo aver ascoltato la relazione, rileva che il nodo resta sempre la mancata riscossione delle entrate. Dai dati emerge che si hanno 4 miliardi e mezzo di residui attivi e 5 miliardi del consolidato di passività del Comune, numeri con i quali risulta impossibile governare la Città. Grazie all'azione politica del Sindaco si è riusciti ad ottenere la sospensione delle norme, che altrimenti avrebbero portato l'Ente al dissesto finanziario. Il Governo, con il "Patto per Napoli", ha garantito delle somme chiedendo un impegno maggiore nella riscossione. Entra, poi, nel merito dei residui passivi, manifestando l'esigenza di riscuotere immediatamente i debiti dei grandi evasori individuati, sia tra gli Enti Pubblici che tra le grandi imprese.

**Il consigliere Maresca** riconosce l'onestà intellettuale dell'assessore Baretta nel dichiarare il fallimento nella gestione amministrativa della città, che non è il fallimento dell'attuale Amministrazione, ma di una gestione amministrativa che è stata ammessa al riequilibrio finanziario pluriennale ex articolo 243 bis del D.Lgs. 267 del 2000 nel 2013. Con l'approvazione del rendiconto, si certificano nove anni di riequilibrio finanziario pluriennale. Si è chiamati a svolgere una funzione notarile di attestazione di un dato, che è quello che inequivocabilmente risulta segnato dall'adozione di scelte sbagliate politicamente, forse anche giuridicamente e certamente non utili alla Città. Scelte che ci costringono ancora a parlare di miliardi di disavanzo, di condotte che non hanno raggiunto i risultati e di una situazione rispetto alla quale di qui a qualche settimana si deve tenere fortemente conto, per invertire completamente la tendenza, perché il dato rimanda all'attenta lettura degli obblighi che il Comune ha assunto con il Governo, nel cosiddetto "Patto per Napoli", che risulterà un elemento condizionante nella redazione dei bilanci, rappresentando un punto vincolante imprescindibile anche per le scelte delle azioni amministrative da compiere.

**Il consigliere Acampora** precisa che il documento finanziario attesta lo stato di salute economico dell'Ente al 31-12-2021, che registra un disavanzo di 2,2 miliardi e che nell'ultimo anno si nota una copertura sostanziale di € 253 milioni, proveniente da trasferimenti statali. Dopo l'approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2021 si è chiamati a compiere importanti scelte attraverso la programmazione delle azioni amministrative, per il rilancio futuro della Città. Entra nel merito delle motivazioni che determinano la mancata riscossione delle entrate e propone all'Amministrazione di farsi carico di un confronto con il Governo e l'ANCI, per rivedere e rimodulare gli interessi sui mutui accesi.

**Il consigliere Simeone** asserisce che il rendiconto 2021, oltre ad essere un atto contabile risulta essere soprattutto un atto politico che certifica il fallimento della precedente amministrazione. Sottolinea, che anche il bilancio di previsione pluriennale è un atto politico, che detta linee ed azioni politiche dell'Amministrazione per il rilancio della Città. Preannuncia il voto favorevole al documento contabile, con l'auspicio che vengano intraprese azioni amministrative, per arginare gli errori commessi negli anni passati. Conclude chiedendo il coinvolgimento dei Consiglieri per la redazione del bilancio previsionale, per evitare il grande errore di tagliare i servizi per esigenze di bilancio.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** ritiene che la poca chiarezza, anche dal punto di vista lessicale, dei 5 milioni di debiti accumulati, senza precisare l'ammontare dei diversi debiti, il disavanzo e persino parlare di passivo patrimoniale, senza evidenziare quale sia l'attivo patrimoniale, non aiuta a far chiarezza con i cittadini. Precisa, inoltre, che l'entità del debito ereditato è importante e, non a



discolpa degli ultimi dieci anni di amministrazione ma per rendere chiarezza alla Città, risale ad oltre 20 anni di passate Amministrazioni. Esterna preoccupazione sul tema del miglioramento della riscossione, chiedendo di prevedere anche un risultato di recupero parziale, rispetto alle aspettative. Sottolinea che i soldi confluiscono tutti nel fondo di dubbia esigibilità che la norma ha imposto di accantonare. Propone di investire proficuamente nel rapporto con il Governo nazionale, che ha trasferito ulteriori competenze e responsabilità ai Comuni, non sempre accompagnate da risorse adeguate.

**Il consigliere Guangi** asserisce che le Forze di minoranza sono pronte a trasferire all'Amministrazione proposte per il bilancio previsionale. Preannuncia e motiva il voto contrario del gruppo Forza Italia al rendiconto, guardando con ottimismo agli sviluppi futuri attesi.

**Il consigliere Sannino** preannuncia il voto favorevole del gruppo al rendiconto, pur esternando perplessità ed evidenziando le diverse criticità riscontrate nel documento contabile, che decreta il tragico stato finanziario dell'Ente. Sottolinea che la drammatica situazione finanziaria porta ad accrescere la fiducia nei confronti del Sindaco che, pur essendo consapevole del difficile ruolo che lo attendeva, ha deciso di candidarsi con grande coraggio, dimostrando attaccamento alle sorti future della Città.

**Il consigliere Cilenti** afferma l'importanza che le tasse vengano pagate senza riconoscere privilegi ed offrendo servizi senza pagare tributi. Rileva che si è chiamati a votare un rendiconto che per 10 dodicesimi attiene alla precedente Amministrazione. Con il nuovo bilancio previsionale, auspica che non vengano individuati percorsi che portino a rivivere gli stessi esiti del passato. Conclude ribadendo che bisogna lavorare non solo nel campo della riscossione delle entrate, ma anche nella gestione della previsione della spesa, in quanto esiste una parte della città che si deve abituare a pagare i tributi e pagare le tasse.

**Esce il consigliere Guangi (presenti 37)**

**La Presidente** constatato, che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'assessore Baretta, per la replica agli interventi resi.

**L'assessore Baretta** nella replica delinea le strategie che la Giunta intende attuare per risanare le casse comunali. Il primo passo, dopo l'approvazione dei bilanci consuntivo e previsionale, sarà la ristrutturazione dei mutui, aprendo tavoli di confronto con gli istituti centrali e bancari. Calmiera gli interessi significa dare respiro alla gestione delle casse comunali. Il secondo intervento sarà l'aumento della riscossione. Infine, verrà affrontata la delicatissima questione del patrimonio, attraverso un Piano triennale per l'alienazione degli immobili ERP. L'approvazione rendiconto di gestione chiude un capitolo, dopo il quale la gestione della Città sarà tutta responsabilità dell'attuale Amministrazione.

**La Presidente** cede la parola al consigliere Savarese per dichiarazione di voto.

**Il consigliere Savarese** precisa che, come evidenziato dai precedenti interventi, il debito riportato nel rendiconto del 2021 risulta essere leggermente inferiore a quello del 2020 grazie al trasferimento di risorse da parte dello Stato. Ritiene che l'obiettivo futuro deve essere quello di migliorare la riscossione e preannuncia il voto favorevole del Gruppo consiliare Manfredi Sindaco.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la deliberazione di G.C. n. 141 del 29/04/2022, assistita dagli scrutatori Sergio D'Angelo, Annamaria Maisto e Rosario Palumbo, accerta la presenza in aula di n. 37 Consiglieri e dichiara che

viene approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei consiglieri Savastano, Maresca, D'Angelo Bianca Maria e Longobardi e con l'astensione dei consiglieri Palumbo, Clemente, Lange e Bassolino.

**La Presidente** propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione adottata, stante l'urgenza del provvedimento finanziario. In base all'esito della votazione, per alzata di mano, a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Clemente, Lange e Palumbo, dichiara che la deliberazione è immediatamente eseguibile per l'urgenza, ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000.

### **DELIBERA DI G.C. N. 16 DEL 30 MAGGIO 2022**

**La Presidente** pone in discussione il punto dell'ordine del giorno suppletivo: deliberazione di G. C. n. 171 del 25/05/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Modifiche e integrazioni al Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui ai commi da 816 a 836 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 8 del 28.07.2021. Approvazione del Testo coordinato del Regolamento. 2) Modifica dell'articolo 2 del Regolamento per la disciplina del canone di concessione per occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui ai commi da 837 a 845 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Cede la parola all'assessore Baretta per l'illustrazione.

**L'assessore Baretta** illustra il provvedimento, che prevede modifiche e integrazioni introdotte dalla legge di bilancio 2020 in materia di entrate degli Enti Locali. La disciplina del nuovo canone unico patrimoniale costituisce una delle novità più rilevanti, correlata all'esigenza di procedere ad una semplificazione del sistema impositivo in vigore fino al 2020. La disciplina del canone è contenuta nei commi da 816 o 836 e sostituisce una serie di entrate in vigore fino all'anno scorso, la Tosap, Cosap, imposta comunale di pubblicità, canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, diritti sulle pubbliche affissioni ed è comunque comprensivo di qualsiasi canone ricognitorio concessorio previsto dalle norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi alla prestazione e ai servizi. La stessa legge disciplina poi dai Commi 837 a 845 un altro canone che si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al Comma 816 e che si riferisce alla concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Nello specifico si propone di approvare una prima tranche di modifiche del Regolamento per le urgenze connesse al bilancio e, che nei prossimi mesi sarà fatto un lavoro, insieme al Consiglio Comunale, per poter definire più compiutamente tutte le parti del regolamento.

**La Presidente** dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Sorrentino che ne ha fatto richiesta.

**La consigliera Sorrentino** evidenzia che, pur essendo la deliberazione fondamentale per l'accertamento delle entrate e dovendo essere approvata, in quanto propedeutica, prima del bilancio previsionale, non ravvede il carattere di urgenza con il quale la deliberazione è stata iscritta all'ordine del giorno del Consiglio. Rimarca la circostanza che si tratta di una deliberazione che incide sulla vita di tantissimi imprenditori, pubblicitari, artigiani, mercatali, fieristi, commercianti e realizzatori di eventi commerciali ma anche sui semplici cittadini, tenuti per esempio a pagare la tassa di occupazione di suolo pubblico per eseguire lavori sulle facciate dei palazzi, in condomini. Ribadisce, pertanto, che di



fronte ad argomenti sensibili di siffatta rilevanza pubblica ed interesse generale, i Consiglieri devono essere messi in condizione di leggere il provvedimento con attenzione e con la giusta tempistica per poterlo studiare ed approfondire per apportare contributi consapevoli e pertinenti. Espone alcune preoccupazioni alle modifiche proposte e sottolinea i vari aspetti dei regolamenti da approfondire: l'armonizzazione del canone unico dei mercati previsto dal Regolamento; le agevolazioni a carattere facoltativo previste dal Regolamento, relative agli eventi ad alta attrattività; l'importanza di completare il Piano dei Dehors, poiché il 30 settembre scade la proroga governativa concessa per gli adeguamenti alle nuove linee guida di Comune e Soprintendenza, che ha proposto lo sconto sul canone del 20% per i primi tre anni, incentivando così un processo virtuoso da parte degli imprenditori della Città che si vogliono adeguare alle nuove linee guida.

#### **Escono dall'aula i consiglieri Bassolino e Sannino (presenti 35)**

**Il consigliere Maresca** condivide le preoccupazioni espresse dalla consigliera Sorrentino, evidenziando che il Consiglio avrebbe potuto dare qualche contributo ma non si è data la possibilità di approfondire i contenuti della deliberazione per l'urgenza posta e preannuncia l'astensione del suo gruppo nella votazione.

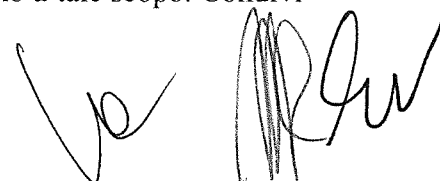
**La consigliera Clemente** evidenzia che se la rapidità con la quale è stata approvata la modifica del Regolamento risulta sintomo di una deburocratizzazione del Comune di Napoli, allora invita a procedere rapidamente alla modifica di tutti gli altri Regolamenti comunali che da anni richiedono interventi.

**Il consigliere Esposito Gennaro** ritiene che il Regolamento in discussione sia stato il più modificato dalla precedente Amministrazione e che le nuove modifiche proposte risultano essere un adeguamento normativo. Preannuncia di aver depositato due proposte emendative per migliorarlo in alcuni punti. Espone precisazioni in relazione all'intervento della consigliera Sorrentino sul commento reso all'articolo 42, pur sapendo che lo stesso è stato foriero di denunce, di ricorsi alla Corte dei Conti. Afferma che le occupazioni di suolo pubblico stanno provocando vere e proprie trasformazioni urbane, spontanee, senza controllo, sulle quali l'Amministrazione deve intervenire, disciplinando le stesse, anche nelle aree monumentali, o almeno prevedendo forme di efficientamento dei ricavi.

#### **Rientra in aula il consigliere Guangi e si allontana il consigliere Longobardi (presenti 35)**

**Il consigliere Lange Consiglio** sostiene che la modifica del Regolamento in discussione è materia assai delicata in quanto tocca un aspetto nevralgico del tessuto economico della Città. Invita a tener presente che Napoli in qualche modo intercetta una crescita economica grazie all'arrivo dei flussi turistici e alla capacità di proporsi attraverso la propria ricchezza, con proposte enogastronomiche espresse attraverso una rete di piccole e medie realtà commerciali, che in molti casi hanno avuto il merito di vivacizzare e riqualificare il tessuto sociale di parti del territorio, con tutta una serie di distorsioni, ben rappresentate dal consigliere Esposito. In passato tale fenomeno non è stato governato e bisogna invece mantenere alto il confronto su tale materia, pensando a un modello di città policentrica che valorizzi altre realtà del territorio, immaginando delle decontribuzioni e non in pieno centro della città. Durante la seduta di Commissione è stata accolta la sfida dell'Amministrazione a prevedere il cambiamento della gestione della città che trova concorde anche le opposizioni.

**Il consigliere Acampora** reputa fondamentale distinguere le iniziative che promuovono un vero rilancio del marchio 'Napoli' e quelle più strettamente commerciali che non servono a tale scopo. Condivi-



de la propensione a prevedere forme di decontribuzioni e incentivi per chi investe nella valorizzazione delle periferie, o rilanciando strutture come la Mostra d'Oltremare, lasciando che chi sceglie di restare al centro, come sul Lungomare, paghi adeguatamente l'occupazione di suolo.

**La consigliera Vitelli** evidenzia che non è pensabile che tutte le manifestazioni a Napoli si tengano solo sul Lungomare, e non può esserci per quei luoghi una scontistica che penalizza anche gli esercenti dell'area, oltre che produrre un danno erariale. Precisa che ci sono tanti spazi alternativi, come la Mostra o le Terme di Agnano e la Commissione deve lavorare a nuove soluzioni, non solo logistiche ma anche economiche.

**La Presidente** constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'assessore Baretta per la replica agli interventi resi.

**L'assessore Baretta** espone alcune precisazioni in relazione alle considerazioni esposte dal consigliere Esposito Gennaro. In attinenza all'urgenza proposta di approvare il provvedimento precisa che, dalle modifiche proposte, si prevede un aumento di entrata di circa 2 milioni di euro e che tale previsione di entrata va iscritta nel bilancio di previsione da approvare. Pertanto, la ragione dell'urgenza non è tanto nel merito del provvedimento ma della necessità di prevedere l'entrata quantizzata e che diversamente bisognava aspettare il prossimo anno per prevederla.

**La Presidente** porta a conoscenza dell'Aula che è stata presentata una mozione a firma del consigliere Carbone, in qualità di Presidente della Commissione Cultura, turismo e Attività Produttive e gli cede la parola per l'illustrazione.

**Rientra in aula la consigliera Saggese e si allontana il consigliere Brescia (presenti 35)**

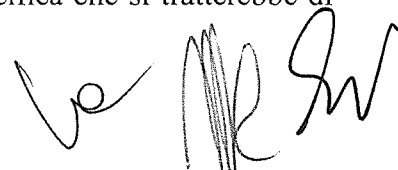
**Il consigliere Carbone** illustra la mozione che "impegna l'Amministrazione comunale ad avviare un tavolo di lavoro per analizzare le varie voci di entrata in ragione di una ridefinizione di una politica tariffaria quanto più graduata è possibile, in ragione delle diverse casistiche, usando sempre il metro della ragionevolezza e della proporzionalità delle entrate" precisando sulla revisione sia della tariffa per la pubblicità temporanea che nella disciplina per la trasmissione di messaggi pubblicitari riferiti ad eventi e manifestazioni totalmente a scopo beneficiario, effettuati da associazioni, organizzazioni, enti no profit e Onlus ai quali il Comune di Napoli concede il proprio patrocinio.

**L'assessore Baretta** esprime parere favorevole.

**La Presidente** pone in votazione la mozione a firma del consigliere Carbone, in qualità di Presidente della Commissione Cultura, turismo e Attività Produttive, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha approvata a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Maresca, Savastano, Guangi, Palumbo e D'Angelo Bianca Maria.

**La Presidente** passa all'esame delle n. 2 proposte emendative a firma dei consiglieri Esposito Gennaro, Gennaro Rispoli e Massimo Cilenti. Cede la parola al consigliere Esposito Gennaro per l'illustrazione della prima proposta emendativa.

**Il consigliere Esposito Gennaro:** espone la sua proposta di emendamento che, prendendo ad esempio provvedimenti già in uso presso altri comuni italiani, si basa sul suggerimento di apporre dei simboli che evidenzino e delineino le aree pubbliche date in concessione, ad esempio con delle "borchie" di ottone come quella delle pietre di inciampo, in modo da agevolare la Polizia Municipale nella verifica e rilevamento immediato delle occupazioni abusive di suolo pubblico. Specifica che si tratterebbe di



una piccola modifica al Regolamento che, tra l'altro, solleciterebbe anche il senso civico degli stessi utenti dei locali commerciali, oltre che dei proprietari, nel decidere di non sedersi ai tavoli posizionati al di fuori del limite territoriale concesso, non rispettosi dei limiti regolamentati.

**La Presidente** cede la parola al consigliere Carbone, Presidente della Commissione competente, che ne ha fatto richiesta.

**Il consigliere Carbone** riconosce merito all'apporto del consigliere Esposito, ma ritiene che la sua proposta introdurrebbe un emendamento troppo tecnico e difficile da realizzare nella pratica, attesa la lentezza anche l'iter procedurale di rilevazione degli abusi, al quanto macchinoso . Propone di ritirare l'emendamento, facendosi portavoce della volontà di più Consiglieri, non ritenendo quella la sede più opportuna dove impelagarsi in modifiche tecniche, bensì più opportuno discuterne in sede di rivisitazione dello stesso Regolamento.

**Il consigliere Lange Consiglio** dissente sull'emendamento proposto che ritiene di cattivo gusto e strumento inidoneo nella realizzazione dello scopo perseguito.

**Il consigliere Cilenti** invita i Consiglieri che mostrano dissenso, a non enfatizzare demonizzando la espressione “borchiette”, che è stata usata per individuare, in realtà, un qualsiasi segno distintivo da apporre in loco, per evidenziare l'esatta delimitazione dell'occupazione autorizzata, del quale dovrà essere fornita congrua illustrazione ex post, nella relazione tecnica e negli elaborati grafici annessi.

**Il consigliere Maresca** sostiene che tali provvedimenti vadano studiati ed approfonditi con il favore dei tempi tecnici necessari, che la materia richiede e non sotto scadenza, con l'urgenza. Allo stesso modo ritiene che anche l'accostamento per paragone con altri comuni d'Italia, debba essere supportato da approfondimento documentale per studiarne le similitudini o gli scostamenti che strutturalmente possono presentarsi da città a città. Attesa la delicatezza della materia, su cui esistono delle denunce alla Procura della Repubblica, preannuncia la sua uscita dall'aula, qualora si dovesse procedere alla votazione degli emendamenti.

**Il consigliere Rispoli** ritiene che non ci si debba focalizzare sui termini usati o la tipologia di dispositivo da utilizzare nello specifico ma, concordando sulla concreta necessità di apporre dei segnalatori per demarcare le aree autorizzate da quelle abusive, invita a porre l'attenzione sulla vera problematica in oggetto, rappresentata dai comportamenti delinquenti di quella categoria di esercenti che consumano appropriazioni indebite del suolo pubblico, tranciando i paletti divisorii sui marciapiedi ed atti vandalici similari. Ipotizza una regolamentazione delle delimitazioni dei confini che segua dei criteri prestabiliti e che consenta una chiara ed immediata verifica ad opera degli agenti di Polizia Municipale.

**Si allontana dall'aula la consigliera D'Angelo Bianca Maria (presenti 34)**

**Il consigliere Simeone** si dichiara favorevole all'emendamento proposto ed in merito alla delibera, ritiene l'aspetto delle tariffe da imporre troppo tecnico per essere discusso a cuor leggero. Propone la duplice alternativa o di ritirare la delibera, essendo molto alta la posta in gioco, oppure ritirare i relativi emendamenti. Chiede all'Aula quale potrebbe essere la soluzione politicamente più corretta.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** propone di trasformare il documento in ordine del giorno, comprensivo delle modifiche suggerite, da ponderare nell'ambito di una revisione più complessiva del Regolamento nelle sedi più consone, rinviando per l'approvazione alla prossima seduta consiliare.

**Il consigliere Guangi** dichiara di propendere per la soluzione consigliata dal consigliere Simeone e propone una sospensione di 15 minuti per valutare la soluzione più idonea. Chiede di mettere in votazione tale proposta.

**Il consigliere Esposito Gennaro** non concorda sulla proposta di sospensione dei lavori per una motivazione secondo lui futile sulla quale, data l'urgenza e la necessità impellente di rispettare i termini prescritti, come sottolinea l'assessore al Bilancio, si dovrebbe procedere rapidamente con l'approvazione.

**Il consigliere Andreozzi** fa rilevare la scarsa opportunità e disponibilità di tempo per poter affrontare argomenti così spinosi e tecnici, che richiedono maggior approfondimento e non possono essere improvvisati in aula. Ritiene più giusto affrontare la discussione nella Commissione competente, per stabilire un Regolamento equo e parametrato alle diverse situazioni qualora si potesse fare. In alternativa, propone di porre in votazione i documenti così come sono presentati e si dichiara contrario alla sospensione.

**La Presidente** pone in votazione la richiesta di sospensione dei lavori per 15 minuti, avanzata dal consigliere Guangi, che viene respinta a maggioranza. Richiama all'attenzione l'Aula sulle deliberazioni da approvare nella seduta. Cede la parola al consigliere D'Angelo Sergio per chiarire la sua proposta di trasformazione delle proposte emendative in ordini del giorno.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** chiarisce che la sua proposta è di trasformare gli emendamenti in un ordine del giorno da approvare in una successiva seduta.


**Il consigliere Esposito Gennaro** spinge alla votazione in aula del documento con gli emendamenti, alla stregua degli altri comuni italiani perché, in fondo, la finalità condivisa da tutti è non perdere l'opportunità di incassare le somme destinate.

**L'assessore Baretta** propone di assumerli come ordini del giorno da discutere durante la seduta per l'assestamento di bilancio.

**L'assessore Armato** chiarisce che, in quanto assessore al Turismo, alle Attività Produttive e alla Cultura ha lavorato abbastanza sul Regolamento, che è un prodotto nato dal confronto con gli Assessori e anche con la Commissione e i Gruppi consiliari, parametrato con i Regolamenti già adottati nelle altre importanti città italiane, da cui si potrà prendere un valido spunto, pur lasciando uno spiraglio per una personalizzazione più consona alle esigenze della nostra Città, nel rispetto della sua vocazione turistica e commerciale. Precisa che tale studio è stato approfondito ed intersecato con la consulenza finanziaria dell'assessore al Bilancio, in merito all'aspetto finanziario e del piano tariffario tout court. Specifica che nell'ambito del documento vi sono degli aspetti di totale urgenza, da trattare prima possibile ed altri che, invece, possono essere rinviati anche alla prossima seduta dedicata all'assestamento del bilancio.

**Il consigliere Cilenti** si dice concorde verso la proposta di trasformare l'emendamento a prima firma del consigliere Esposito Gennaro in un ordine del giorno e passarlo per la sua votazione alla prossima seduta di bilancio.

**La Presidente** cede la parola al consigliere Esposito Gennaro per l'illustrazione del seconda proposta emendativa.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'G. Esposito' or similar, written in a cursive style.

**Il consigliere Esposito Gennaro** dà lettura della seconda proposta emendativa relativa alla “Occupazione di suolo pubblico può essere vietata per i motivi di interesse pubblico, per contrasto con disposizioni di legge o regolamenti, nonché per eventuali prescrizioni in particolare sotto il profilo del decoro, della vivibilità e della sicurezza pubblica. Le occupazioni di suolo pubblico non devono mai essere di intralcio alla sicurezza pubblica, deve essere sempre garantita la libera circolazione pedonale e con ausili per i diversamente abili per strade e marciapiedi, nonché il libero ed agevole accesso ai passi carrabili regolarmente autorizzati”.

**Il consigliere D'Angelo Sergio** si dice favorevole alla trasformazione anche del secondo emendamento in ordine del giorno, sebbene ritenga che la materia oggetto dello stesso, sia di così palese condivisibilità, che andrebbe approvata de plano, nella seduta odierna.

**Il consigliere Lange Consiglio** anticipa voto favorevole al secondo emendamento ma dissente sul concetto del termine “vivibilità”, a suo dire, troppo astratto e non ben definito, atteso il presupposto del necessario rispetto delle norme comportamentali, del codice della strada e dell'abbattimento delle barriere architettoniche per i disabili.

**Il consigliere Acampora** concorda sul voto favorevole al secondo emendamento che mira ad eliminare ostacoli alla sicurezza pubblica, al decoro e soprattutto alla disabilità.

**Il consigliere Rispoli** precisa che si propone di prevedere una forma di controllo, come strumento da usare per coloro che devono verificare sul campo.

**Il consigliere Cilenti** afferma che la vivibilità non è una cosa che appartiene in assoluto a tutti in Città, una parte di cittadinanza, i diversamente abili, non riescono a godere degli spazi pubblici a causa delle occupazioni di suolo pubblico.

**Il consigliere Maresca** concorda su quanto riportato nella proposta emendativa, tranne sul concetto di vivibilità che risulta essere generico ed estratto, non avendo parametro giurisprudenziale di riferimento, rischia di prestarsi ad interpretazioni che poi possono condizionare l'adozione del provvedimento.

**Il consigliere Esposito Gennaro** definisce il concetto di vivibilità, precisando, che se tale termine può creare problemi lo si può eliminare.

**L'assessore Armato** esprime parere favorevole.

**La Presidente** chiarisce che il consigliere Esposito Gennaro accoglie l'invito del consigliere Maresca di espungere il termine “della vivibilità” dal testo dell'emendamento e lo pone in votazione ed assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con l'astensione del consigliere Andreozzi.

(Si precisa che dopo complessa ed articolata interlocuzione tra la Presidente del Consiglio Comunale e il consigliere Esposito Gennaro è stato chiarito che l'emendamento approvato deve intendersi come trasformato in ordine del giorno e, pertanto, l'allegato n. 2 risulta essere un ordine del giorno).

**Il consigliere Esposito Gennaro** sottolinea che l'emendamento di cui all'allegato 2 deve intendersi trasformato in ordine del giorno e chiede che le proposte emendative trasformate in ordini del giorno vengano poste in votazione.



**La Presidente** passa all'esame delle n. 2 proposte emendative a firma del consigliere Carbone. Pone in discussione la prima proposta emendativa e cede la parola al consigliere Carbone per l'illustrazione.

**Il consigliere Carbone** espone le due proposte emendative che prevedono dei coefficienti di riduzioni per esposizione pubblicitaria per due categorie: le pubblicità che vengono affisse fuori ai teatri o quant'altro e le pubblicità che vengono esposte sui veicoli taxi o pullman, che nel passaggio dal precedente Regolamento al nuovo canone unico, hanno avuto un importante aumento di canone rispetto a quanto andavano a corrispondere per tali servizi legati alla pubblicità. Per entrambe le categorie è stata fatta una comparazione rispetto a quanto pagavano prima e quando sono tenuti a pagare con l'entrata in vigore del canone unico patrimoniale nel 2021.

**Il consigliere Lange Consiglio** precisa che le proposte emendative a firma del Presidente della Commissione sono frutto di un lavoro condiviso tenuto in sede di Commissione alla presenza del Dirigente del Servizio Gestione canoni e altri Tributi che ha fornito elementi tecnici per l'elaborazione dei documenti. La Commissione si è limitata a dare un indirizzo, a fare una riflessione, per cercare di individuare delle soluzioni che trovano recepimento negli emendamenti elaborati

**La consigliera Clemente** interviene in modo critico sulla rimodulazione delle tariffe previste ricordando che si era detto che si sarebbe fatto un lavoro istruttorio di confronto dopo aver ascoltato gli operatori del settore.

**Il consigliere Maresca** fa rilevare, che si stanno affrontando argomenti sensibili relativi alla riscossione ed invoca la dovuta attenzione, che presuppone conoscenza e approfondimento, al fine di comparare dei parametri che sono stati adottati sui quali non si hanno elementi per controvertire. Ricorda che nel 2021 l'emergenza Covid ha inciso su tutte le attività commerciali comprese le scelte nel caso dei tassisti o quelle pubblicitarie. Ritiene di aver inteso che l'assessore Baretta prima proponeva, per tutta la pletora degli emendamenti, un rinvio a luglio, per consentire a tutti un approfondimento e la possibilità anche di esprimere serenamente un parere tecnico per valutare ed esprimersi su una così delicata materia. Chiede che venga votata la sospensione dell'analisi del provvedimento e il rinvio dell'esame a luglio.

**Il consigliere Cilenti** sostiene che avendo avuto pochissimo tempo per approfondire, sia la delibera, sia il contenuto degli emendamenti e, considerato che vanno riviste le tante tariffe da dover regolamentare, propone di trasformare la proposta emendativa in ordine del giorno.

**La Presidente** dopo la proposta avanzata dal consigliere Cilenti di trasformare la proposta emendativa in ordine del giorno, chiede al proponente di esprimersi.

**Il consigliere Carbone** ribadisce le motivazioni della presentazione della proposta emendativa pur concordando di trasformarla in ordine del giorno.

**Il consigliere Lange Consiglio** chiede di fare propri gli emendamenti presentati, frutto di un lavoro di Commissione ed espressione di un ragionamento compiuto ed ampiamente condiviso.

**L'assessore Baretta** chiarisce che la proposta emendativa ha impatto sul Bilancio e presenta un problema di copertura oltre che una valutazione tecnica molto delicata. Precisa che quanto affermava il proponente risulta corretto ossia se non si approva oggi si rimanda a gennaio 2023 e, rivolge un caldo invito a rimandare la questione in fase di assestamento di bilancio, per poter, oltre al parere tecnico già

espresso, acquisire anche un parere politico complessivo e condiviso che non leda il buon esito collettivo.

**La consigliera Clemente** condivide l'invito rivolto di rimandare le proposte emendative nelle sedi opportune per approfondimento.

**Il consigliere Simeone** chiede se la proposta fatta dal consigliere Lange viene ritirata.

**Il consigliere Lange Consiglio** chiarisce che dopo il convincente ragionamento dell'assessore Baretta sia necessariamente doveroso seguirlo nell'interesse di compiere degli atti coerenti e giusti nell'interesse della sostenibilità economica dell'Ente.

**Si allontana dall'aula il consigliere Maresca (presenti 33)**

**Il consigliere D'Angelo Sergio** chiede chiarimenti sulle decisioni prese.

**La Presidente** precisa che l'assessore Baretta, pur approvando nel merito l'emendamento del consigliere Carbone, invita i proponenti degli emendamenti presentati a rinviarne la presentazione in fase di assestamento di Bilancio, per poter adeguatamente argomentare tutti gli altri elementi che sono parte del Regolamento e che vanno a disciplinare la vita delle varie attività cittadine. Chiede al consigliere Carbone di pronunciarsi sulla seconda proposta emendativa presentata.

**Il consigliere Carbone** dichiara di ritirarla trasformandola in ordine del giorno.

**La Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n. 1 trasformata in ordine del giorno a firma dei consiglieri Gennaro Esposito, Gennaro Rispoli e Massimo Cilenti che invita l'Amministrazione a modificare all'art. 18 dal titolo "*Obblighi generali del concessionario*" del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione a esposizione pubblicitaria di cui ai commi 816 e 836 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, dopo il comma 2.8 aggiungere il comma 2.9 prevedere a propria cura e spese e così via, fino a belle arti e paesaggio per il Comune di Napoli". Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Guangi.

**La Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n.3 trasformata in ordine del giorno a firma del consigliere Carbone relativo alla determinazione del canone patrimoniale per esposizione pubblicitaria su autoveicoli adibiti a servizio taxi. Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Guangi.

**La Presidente** pone in votazione la proposta emendativa n.4 trasformata in ordine del giorno a firma del consigliere Carbone relativa alla riduzione dei coefficienti per gli impianti affissionali. Assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza con il voto contrario del consigliere Guangi.

**La Presidente** dopo l'approvazione di n. 1 mozione e n. 4 ordini del giorno, pone in votazione, per alzata di mano, la deliberazione di G. C. n.171 del 25/05/2022, assistita dagli scrutatori Sergio D'Angelo, Annamaria Maisto e Rosario Palumbo, accerta la presenza in aula di n. 33 Consiglieri e dichiara che viene approvata a maggioranza dei presenti, con il voto contrario dei consiglieri Savastano e Guangi e con l'astensione dei consiglieri Palumbo, Clemente e Lange.



**La Presidente** propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione adottata, stante l'urgenza del provvedimento finanziario. In base all'esito della votazione, dichiara che la deliberazione è immediatamente eseguibile per l'urgenza, ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, per alzata di mano, a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Guangi e Savastano e con l'astensione dei consiglieri Clemente, Lange e Palumbo.

**Esce il consigliere Guangi (presenti n. 32)**

### **DELIBERA DI G.C. N. 17 DEL 30 MAGGIO 2022**

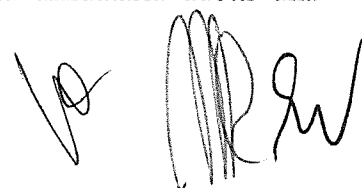
**La Presidente** pone in discussione il punto del secondo ordine del giorno suppletivo: deliberazione di G.C. n. 153 del 12/05/2022 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: Autorizzazione all'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e extratributarie. Cede la parola all'assessore Baretta per l'illustrazione.

**L'assessore Baretta** chiarisce che, a fronte delle note difficoltà dell'Ente nella riscossione e nel recupero dei canoni e delle tasse non evase, con la delibera in oggetto si propone di affidare a società specializzate la riscossione coattiva ed è necessario che, entro la scadenza di fine maggio, si deliberi l'avvio dell'iter, rinviando successivamente in Commissione Bilancio l'analisi dei singoli aspetti procedurali. Tra gli atti in programma vi è la definizione di un project financing che si avvalga della collaborazione sia del Consiglio che della Giunta, in ragione delle loro prerogative ex lege. Ribadisce che la decisione odierna di affidare a società esterne la riscossione dei crediti dell'Ente è frutto di un progetto concepito dalla precedente consiliatura e rappresenta uno dei principali obiettivi programmati, in base ai quali si è dato mandato al Sindaco di firma del Patto per Napoli. Precisa che i crediti non riscossi vengono ogni anno aumentati con l'accumulo costante di qualche centinaio di milioni di mancate entrate con la conseguenza, pertanto, che i residui coincidono ad oggi con l'intero disavanzo, di qui la decisione di affidare ad una società esterna la riscossione coattiva e solo quella, non anche la riscossione volontaria, che è bene che resti sempre nella disponibilità del Comune, per una duplice finalità, sia quella che il Comune continui ad essere identificato come primo interlocutore del cittadino e sia quella di preservare in capo all'Ente la centralità ed il controllo della macchina amministrativa, senza mai cederla a terzi. Ciò vorrà dire potenziare gli uffici sia sul piano dell'organico che nelle dotazioni informatiche. Altro aspetto da valutare nel project financing è l'incremento delle entrate, punto spinoso su cui si sta lavorando con il Presidente della Commissione Bilancio. La società affidataria del servizio sarà colei che avrà presentato la migliore proposta per la risoluzione degli annosi problemi fiscali.

**La Presidente** apre la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Bilancio, Walter Savarese.

**Il consigliere Savarese** conferma che si tratta di un progetto nato nel 2020, durante la precedente consiliatura, pertanto oggi, per porlo in esecuzione, si necessita di una rimodulazione ed un riadattamento all'attuale situazione. La principale preoccupazione su cui chiede concentrazione, è che la società che subentrerà ad Agenzia delle Entrate da gennaio 2023, miri ad utilizzare una modalità di riscossione meno aggressiva, che tenga conto delle fasce deboli di cittadini e quelle meno abbienti, con morosità incolpevoli. Riflette poi sulla necessità di creare una decentralizzazione degli uffici della società di riscossione, poiché attualmente l'Agenzia è sita solo in Corso Arnaldo Lucci e, pertanto, non risulta facilmente raggiungibile dai cittadini che vivono in altre zone più lontane della città.

**Il consigliere Fucito**, complimentandosi per il lavoro svolto finora dal Sindaco e da tutta l'Amministrazione al fine di recuperare risorse, ritiene che la soluzione di affidamento tramite partenariato pubblico- privato del servizio di riscossione sia la migliore adottabile al momento e concorda con il consigliere Savarese sulla necessità che la nuova società affidataria adotti una





modalità più morbida, in considerazione proprio delle fasce più deboli, con la finalità di infondere la pacifica convinzione che il pagamento delle imposte non sia un puro esborso economico ma una compartecipazione cittadina, per raggiungere il migliore investimento da impiegare nella nostra Città.

**Esce la consigliera Savastano (presenti n. 31)**

**La consigliera Clemente** suggerisce all'assessore Baretta la proposta di istituire una Consulta di discussione pubblica sul debito, simile a quella presieduta dal prof. Maddalena, costituita da eminenti intellettuali che, con le loro competenze, diano un apporto per l'approfondimento e la conoscenza del tema, al fine di rendere edotta la cittadinanza, oltre che tutta la classe politica, sui temi del bilancio, non sempre chiari, al fine di favorire una partecipazione democratica più consapevole. In sostanza, suggerisce una discussione pubblica sul bilancio finalizzata anche a far prendere contezza del vantaggio di una condotta virtuosa sulla tenuta dei principali servizi della città. In merito all'attività di riscossione, informa che di recente è stato pubblicato un elenco dei principali evasori, tra cui spiccano nomi di grandi enti importanti, debitori pluriennali nei confronti del Comune. In merito a tali vertenze, auspica l'avvio al più presto di una coordinata azione di recupero, di concerto con l'ufficio Avvocatura, per favorire il rientro di ingenti somme dai grandi morosi. In riferimento ai piccoli contribuenti morosi, concorda sull'utilizzo di una linea più morbida e meno aggressiva di riscossione rispetto a quella usata negli anni passati dalla ex Equitalia SpA, attraverso la messa a disposizione di strumenti di informazione, che accompagnino i cittadini verso un comportamento virtuoso.

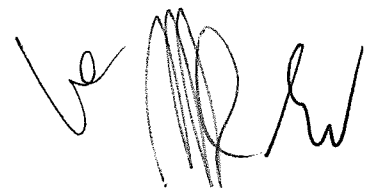
**Il consigliere D'Angelo Sergio** pone l'accento sulla diversa posizione degli evasori, grandi evasori, elusori e semplici morosi, in base a tale differenza, vanno eseguite procedure di recupero differenziate. In merito ai grandi enti evasori, chiarisce che si tratta di posizioni ben note che sono state già individuate e si è proceduto alla notifica degli accertamenti. Entrando nell'oggetto della delibera, ritiene che si debba procedere alla revoca della precedente deliberazione, con la quale venne approvato un progetto di fattibilità e dichiarata la pubblica utilità, se si vorrà proseguire con l'adozione di un progetto completamente nuovo, rimodulato sull'attuale situazione, altrimenti preannuncia di non poter votare il testo così come concepito.

**Il consigliere Palumbo** condivide le perplessità espresse dal consigliere D'Angelo in merito alla tenuta in vita della delibera n. 345 del 2020 con cui è stato approvato l'originario progetto di fattibilità. Si rivolge all'assessore e suggerisce di prevedere una modalità di recupero dei crediti graduale, a scaglioni, e non quinquennale, per non rischiare di far accumulare cifre troppo difficili da onorare. Non è concorde con la relazione del progetto di fattibilità, nella parte in cui si prevede una percentuale dell'8% da destinare all'ente promotore, sull'incremento della riscossione spontanea IMU, TASI e TARI, dal momento che ritiene che tale riscossione spontanea, a suo parere, non sia merito dell'attività della società. Chiede all'assessore di chiarire se anche la riscossione dei canoni patrimoniali, le tasse di soggiorno e le contravvenzioni al codice della strada verranno incluse nel Piano di fattibilità. Chiede, inoltre, un programma più chiaro delle spese a cui si andrà incontro con questo progetto, in modo da fare valutazioni di convenienza.

**La consigliera Maisto** anticipa voto favorevole alla delibera, esortando ad utilizzare una modalità di riscossione meno aggressiva, in considerazione del fatto che i cittadini napoletani hanno subito più degli altri cittadini italiani, le conseguenze economiche derivanti dalla crisi pandemica, alle quali tuttora cercano di far fronte.

**La Presidente**, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, cede la parola all'assessore Baretta per una breve replica agli interventi resi.

**L'assessore Baretta**, riscontrata la generale predisposizione dell'Aula all'accoglimento della delibera in oggetto, si dichiara disponibile ad una soluzione che revochi la precedente delibera del 2020 di approvazione del piano di fattibilità ed iniziare un nuovo iter procedimentale.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located at the bottom right of the page.

**Il consigliere D'Angelo Sergio**, interpretando la delibera odierna, ritiene più opportuno proseguire sulla scorta della preesistente procedura iniziata nel 2020, rimodulandola attraverso una rinegoziazione delle condizioni, per il tramite degli Uffici e del coordinamento del Rup. In subordine, chiede che si proceda ad una sospensione dei lavori di 10 minuti.

**L'assessore Baretta** chiarisce che la rinegoziazione delle nuove condizioni progettuali restano di competenza della Giunta, pertanto nella prossima seduta di Giunta, si potrà procedere ad una riformulazione del progetto di fattibilità sui punti salienti di difformità con il passato e, di conseguenza, ad una nuova dichiarazione di evidenza pubblica. Ribadisce che nella odierna seduta consiliare si mira ad ottenere solo l'autorizzazione ad avviare un iter per l'esternalizzazione, mentre le modalità dettagliate del project saranno oggetto di discussione in una successiva seduta di Giunta e della Commissione Bilancio.

**Il consigliere Palumbo** esprime dubbi in merito alla possibilità di proseguire con una nuova procedura, atteso che nella delibera che si pone in votazione vi è il riferimento al precedente progetto di fattibilità, come presupposto dell'attuale autorizzazione.

**Il consigliere Fucito** concorda con la richiesta di sospensione dei lavori, in precedenza formulata dal consigliere d'Angelo Sergio.

**Il consigliere Esposito Aniello** concorda sulla necessità di una sospensione dei lavori.

**La Presidente** pone in votazione la richiesta di una sospensione temporanea della seduta, la quale viene approvata a maggioranza.

**Alle ore 18:20 si sospendono i lavori dell'Aula**

**La Presidente**, alle ore 18,50, dichiara aperta la seduta ed invita la Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio Comunale, dr.ssa Enrichetta Barbati, a procedere all'appello.

Alla chiama risultano presenti n. **26 consiglieri (risultano usciti dall'Aula il Sindaco ed i consiglieri Clemente, Lange, Madonna e Rispoli) su 41** assegnati e pertanto, la seduta prosegue validamente.

**La Presidente** cede la parola all'assessore Baretta che ne ha fatto richiesta.

**L'assessore Baretta** chiarisce un equivoco, forse generato da un'inesatta interpretazione del suo intervento, precisando che, con la società presentatrice del progetto non c'è discontinuità con quanto già fatto dalla precedente Amministrazione, restando essa interlocutrice anche di questa Amministrazione. Sono in essere valutazioni su modifiche, richieste al soggetto proponente, che si ritengono importanti e che interessano la modalità del servizio di riscossione.

**Entra il consigliere Lange (presenti n. 27)**

**Il consigliere D'Angelo Sergio** conferma che il procedimento per l'affidamento della riscossione era già in corso con la precedente Amministrazione dal 2020, la quale ha provveduto a riconoscere l'evidenza pubblica. Valuta la circostanza che l'Amministrazione non si espone a nessun rischio in quanto, se i risultati della rinegoziazione con la società affidataria, non saranno quelli attesi, la procedura di affidamento potrà essere interrotta in qualsiasi momento. Invita la Giunta a considerare le modifiche al progetto, poiché frutto dell'iter procedurale avviato nel 2020, atteso che l'interesse pubblico ed il Piano di fattibilità, sono già stati approvati dalla precedente Amministrazione.

**La Presidente** pone in discussione l'ordine del giorno presentato dai consiglieri D'Angelo Sergio e Palumbo e da altri gruppi di maggioranza e cede la parola al consigliere Palumbo, cofirmatario dell'ordine del giorno.

**Il consigliere Sergio D'Angelo** chiede ancora la parola per un'ulteriore precisazione. Chiarisce che lo spirito dell'ordine del giorno è quello di suggerire una serie di verifiche, di raccomandazioni che non censurano quanto già assunto dall'Amministrazione, tanto meno precludono una rinegoziazione.

**Il consigliere Palumbo**, cofirmatario dell'ordine del giorno, lo illustra.

**La Presidente** precisa che nell'Ordine del Giorno che le è stato presentato, al punto 2 del dispositivo, è stata depennata, nell'ultimo rigo, la parte da "*al fine*" in poi.

**L'assessore Baretta**, con la modifica precisata dalla Presidente, esprime parere favorevole all'ordine del giorno.

**La Presidente** lo pone in votazione per alzata di mano, assistita dagli scrutatori, accerta e dichiara che viene approvato a maggioranza, con l'astensione del consigliere Lange

**La Presidente** comunica la presentazione di un altro ordine del Giorno, a firma del consigliere Lange, che invita ad illustrare.

**Il consigliere Lange Consiglio** comunica che ritira l'atto, in quanto è materia della discussione in corso e lo lascia come raccomandazione all'assessore, affinché vengano garantiti i livelli occupazionali dei messi riscossori che sono in numero di 50 e che lavorano attualmente in outsourcing per il Comune di Napoli.

**L'assessore Baretta** conferma l'impegno di approfondire l'argomento proposto.

**La Presidente** passa all'esame dell'emendamento, a firma del Presidente della Commissione Bilancio Walter Savarese, che ha ricevuto il parere favorevole degli uffici tecnici.

**Il consigliere Savarese** illustra l'emendamento.

**L'assessore Baretta** esprime parere favorevole.

**La Presidente** pone in votazione la proposta emendativa, con il parere favorevole espresso dalla competente dirigenza e dell'amministrazione, che di seguito si riporta;

#### **Emendamento n. 1:**

Nella parte dispositiva:

al punto 1 del deliberato, dopo le parole "*delle attività connesse*" inserire le parole "*all'accertamento*"

Assistita dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato a maggioranza, con l'astensione del consigliere Lange Consiglio.

**La Presidente**, dopo l'approvazione di n. 1 ordine del giorno e n. 1 di proposta emendativa, pone in votazione la delibera, per alzata di mano, assistita dagli scrutatori, D'Angelo Sergio, Maisto e Palumbo, accerta la presenza in aula di n. 27 Consiglieri e dichiara che la deliberazione di G.C. n.153 del 12/05/2022 è stata approvata a maggioranza dei presenti, con l'astensione del consigliere Lange Consiglio.

**La Presidente** propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza delle modifiche ed integrazioni regolamentari previste, la deliberazione adottata e dichiara che la immediata eseguibilità è stata approvata a maggioranza dei voti, con l'astensione del consigliere Lange, ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000.

**Esce il consigliere Migliaccio (presenti n. 26)**

**La Presidente:** procede con l'ordine dei lavori ed introduce il primo ordine del giorno a firma dei consiglieri Esposito Gennaro e Maisto Anna Maria, avente ad oggetto: *intestazione di una piazza o largo a Salvatore Morelli, primo difensore dei diritti civili delle Donne.*

**Il consigliere Esposito Gennaro:** lo illustra.

**L'Assessore Armato:** esprime parere favorevole, con la precisazione che, per la targa, occorre riavviare una nuova procedura.

**La Presidente:** con il parere favorevole dell'Amministrazione, pone in votazione l'ordine del giorno, il quale viene approvato all'unanimità (*All n. 1*)

**La Presidente:** introduce il successivo ordine del giorno a firma dei consiglieri Sorrentino e Carbone, avente ad oggetto: *promozione e realizzazione del servizio di estrazione e stampa di certificati anagrafici presso tabaccai convenzionati.*

**La consigliera Sorrentino:** lo illustra.

**La Presidente:** comunica che risulta agli atti dell'ordine del giorno un emendamento proposto dal consigliere Palumbo

**Il consigliere Palumbo:** precisa che trattasi di un emendamento volto a valutare la possibilità di ampliare il servizio del rilascio dei certificati dai parte dei Caf e degli uffici URP.

**L'assessore Armato:** precisa che sono in corso delle verifiche per una possibile estensione del rilascio dei certificati, un'opzione fattibile, quella proposta, dopo aver sentito anche i sindacati di categoria. Esprime parere favorevole sull'ordine del giorno. In merito all'emendamento, chiede al consigliere di attendere l'esito degli approfondimenti.

**Il consigliere Palumbo:** è d'accordo e ritira l'emendamento.

**La Presidente:** con il parere favorevole dell'Amministrazione sul solo ordine del giorno, lo pone in votazione e lo stesso viene approvato all'unanimità (*All n. 2*)

**La Presidente:** introduce il successivo ordine del giorno del consigliere Carbone, avente ad oggetto: *assorbimento di n. 21 idonei del corso-concorso RIPAM Campania della graduatoria con codice di concorso/profili CUD/CAM- "Funzionario specialista in attività culturali".*

**Il consigliere Carbone:** lo illustra.

**L'assessore Armato:** esprime parere favorevole.

**La Presidente:** con il parere favorevole dell'Amministrazione, pone in votazione l'ordine del giorno che viene approvato all'unanimità (*All. n. 3*)

**La Presidente:** passa all'esame il successivo ordine del giorno a firma dei consiglieri Acampora, Guangi e Maisto e sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, avente ad oggetto: *problematiche di bilancio inerenti l'eccessivo contenzioso.*

**La consigliera Maisto:** lo illustra.

**L'assessore Armato:** esprime parere favorevole.

**La Presidente:** con il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione, e viene approvato all'unanimità (*All. n. 4*)

**La Presidente:** introduce la mozione a firma del consigliere Fucito, avente ad oggetto: *riapertura del varco della Linea 1 della Metropolitana di via Girolamo Santa Croce.*

**Il consigliere Fucito:** la illustra.

**L'assessore Armato:** esprime parere favorevole.



**La Presidente:** con il parere favorevole dell'Amministrazione, la pone in votazione e la stessa viene approvata all'unanimità (All. n. 5)

**La Presidente:** passa all'esame della successiva mozione a firma del Presidente della Commissione Istruzione e Famiglia, consigliere Esposito Aniello, avente ad oggetto: *costituzione di squadre di pronto intervento per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.*

**Il consigliere Esposito Aniello:** la illustra.

**Il consigliere Lange Consiglio:** ringrazia il Presidente della Commissione per il lavoro corale svolto e per aver ascoltato il territorio, gli istituti scolastici e le Municipalità.

**Il Vice Sindaco:** esprime parere favorevole compatibilmente con il sistema organizzativo che l'Amministrazione si accinge a varare, dopo anni di zero investimenti sull'edilizia scolastica

**La Presidente:** con il parere favorevole dell'Amministrazione, pone in votazione la mozione, che viene approvata all'unanimità (All. n. 6)

**La Presidente:** introduce il successivo ordine del giorno del gruppo consiliare Partito Democratico, con primo firmatario consigliere Acampora, avente ad oggetto: *difficoltà degli utenti disabili ad accedere presso gli uffici pubblici Servizio Politiche di Inclusione Sociale, ubicati in Napoli alla via Salvatore Tommasi, n. 19.*

**Il consigliere Acampora:** lo illustra.

**Il consigliere Lange Consiglio:** è pienamente d'accordo con l'ordine del giorno, è impensabile, aggiunge, che da almeno 10 anni, l'ufficio non sia fruibile dagli utenti disabili, per la presenza di barriere architettoniche. Chiede poi che si effettuino maggiori controlli sull'uso dei contrassegni.

**L'assessore Trapanese:** ringrazia il Consiglio per la vicinanza dimostrata per la brutta esperienza vissuta, sottolineando poi l'importanza già dall'infanzia di percorsi educativi che insegnino la cultura del rispetto alla diversità. Nel merito dell'ordine del giorno, anticipa che, da settembre sarà possibile il rilascio del contrassegno da parte di alcune Municipalità ed è prevista, per i casi più disagiati, anche la consegna a casa. Si sta lavorando per il rilascio on line. Esprime parere favorevole.

**La Presidente:** con il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione, lo stesso viene approvato all'unanimità (All. n. 7)

**La Presidente:** introduce il successivo ordine del giorno del gruppo consiliare Partito Democratico, con prima firmataria la consigliera Vitelli, avente ad oggetto: *collari a strozzo, elettrici e a segnali sonori: ancora legali e terribilmente brutali.*

**L'assessore De Iesu:** condivide pienamente ed anticipa che nel nuovo regolamento di Polizia urbana, in corso di predisposizione, si valuterà di inserire le misure suggerite. Esprime parere favorevole.

**La Presidente:** con il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione, lo stesso viene approvato all'unanimità. (All n. 8)

**La Presidente:** passa all'esame del successivo ordine del giorno, a sua firma e dei consiglieri D'Angelo Sergio e Carbone, avente ad oggetto: *istituzione della Conferenza Internazionale Permanente degli Enti Locali per la Cultura e lo Sviluppo Euro Mediterraneo.*

**Il consigliere Carbone:** lo illustra.

**L'assessore Armato:** esprime parere favorevole.

**La Presidente:** con il parere favorevole dell'Amministrazione lo pone in votazione, lo stesso viene approvato all'unanimità (All n. 9)

**La Presidente:** introduce l'ordine del giorno a firma del consigliere Palumbo, avente ad oggetto: *categoria economica Fioristi.*



**Il consigliere Palumbo:** lo illustra.

**L'assessore Armato:** esprime parere favorevole.

**La Presidente:** con il parere favorevole dell'Amministrazione, lo pone in votazione, lo stesso viene approvato all'unanimità (All n.10)

**La Presidente:** introduce l'ultimo ordine del giorno a firma del consigliere Palumbo, avente ad oggetto: *risanamento e riequilibrio finanziario*.

**Il consigliere Palumbo:** lo illustra.

**L'assessore Armato:** invita il consigliere al ritiro e a ripresentarlo in occasione del Bilancio di previsione.

**Il consigliere Palumbo:** concorda.

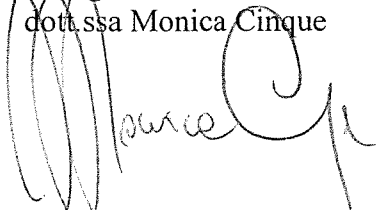
**La Presidente:** non essendoci altri punti iscritti all'ordine dei lavori, dichiara alle 20,15 la seduta conclusa.

*Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.*

*del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:*



**Il Segretario Generale**  
dott.ssa Monica Cinque



**La Presidente del Consiglio comunale**  
dott.ssa Wilzenza Armato



*\* ciascuno per il proprio ambito di competenza*



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

*Relata n. 16 del 24 maggio 2022*

**Oggetto: Convocazione della seduta del Consiglio comunale per il 30 maggio 2022 alle ore 09.00**

Si comunica alla S.V. che il Consiglio Comunale di Napoli, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, dello Statuto e dall'art. 27, comma 2, del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, così come deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, tenutasi in data 23/05/2022, è convocato, presso la Sala dei Baroni sita in Castel Nuovo nel giorno:

**Lunedì 30 maggio 2022 alle ore 09.00**

Saranno trattati gli argomenti di cui all'allegato n. 1

Si rappresenta, inoltre, che in apertura della seduta sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e art. 16, del Regolamento di Contabilità, della deliberazione di Giunta comunale di cui all'allegato n. 2.

Sarà garantita la diretta streaming sul canale Youtube del Comune di Napoli.

Si segnala, infine, che l'ingresso alla Sala si intende riservato ai soli Consiglieri comunali ed Assessori, oltre che al personale comunale previsto dal Responsabile dell'Area e dalle altre funzioni impegnate (stampa, polizia municipale, etc) in accordo con lo stesso.

Comunicasi che, entro le ore 10.00 del giorno 30 maggio 2022, sarà accertata, con l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.

La Presidente  
dott.ssa Vincenza Amato

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

All. n. 1

**SEDUTA PUBBLICA**  
30 maggio 2022 ore 09.00

n.	Oggetto
1	<b>Deliberazione di G. C. n. 119 del 21/04/2022 avente ad oggetto:</b> Variazione di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio provvisorio 2022, per l'importo di € 3.637.600,00, per l'adeguamento degli stanziamenti finalizzati alla copertura finanziaria delle spese relative all'organizzazione e svolgimento delle consultazioni referendarie. Approvazione da parte della Giunta Comunale con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 comma 4 e dell'art. 175 comma 4 D.Lgs. 267/2000. Variazione del bilancio E.P. 2022 ex art. 175 comma 5 bis lettera d) del D.Lgs. 267/2000. Proponente: Sindaco Gaetano Manfredi
2	<b>Deliberazione di G. C. n. 141 del 29/04/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto:</b> Approvazione del rendiconto della gestione finanziaria 2021 e misure per il recupero del disavanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 188, comma 1 del D.Lgs. 267/2000. Proponente: Assessore Pier Paolo Baretta
3	Ordine del giorno a firma dei consiglieri Esposito Gennaro e Maisto avente ad oggetto: intestazione di una Piazza o largo a Salvatore Morelli, primo difensore dei diritti civili delle Donne.
4	Ordine del giorno a firma dei consiglieri Sorrentino e Carbone avente ad oggetto: promozione e realizzazione del servizio di estrazione e stampa di certificati anagrafici presso tabaccai convenzionati.
5	Ordine del giorno del consigliere Carbone avente ad oggetto: assorbimento di n. 21 idonei del corso-concorso RIPAM Campania della graduatoria con codice di concorso/profili CUD/CAM-"Funzionario specialista in attività culturali".
6	Ordine del giorno a firma dei consiglieri Acampora, Guangi e Maisto e sottoscritto da tutti i gruppi consiliari avente ad oggetto: problematiche di bilancio inerenti l'eccessivo contenzioso.
7	Mozione a firma del consigliere Fucito avente ad oggetto: riapertura del varco della Linea 1 della Metropolitana di via Girolamo Santa Croce.





COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

n.	Oggetto
8	Mozione a firma del Presidente della Commissione Istruzione e Famiglia, consigliere Esposito Aniello, avente ad oggetto: costituzione di squadre di pronto intervento per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.
9	Ordine del giorno del gruppo consiliare Partito Democratico, con primo firmatario consigliere Acampora, avente ad oggetto: difficoltà degli utenti disabili ad accedere presso gli uffici pubblici Servizio Politiche di Inclusione Sociale, ubicati in Napoli alla via Salvatore Tommasi, n. 19.
10	Ordine del giorno a firma del gruppo consiliare Partito Democratico, con prima firmataria la consigliera Vitelli, avente ad oggetto: collari a strozzo, elettrici e a segnali sonori: ancora legali e terribilmente brutali.
11	Ordine del giorno a firma dei consiglieri D'Angelo Sergio, Carbone e della Presidente del Consiglio Comunale avente ad oggetto: istituzione della Conferenza Internazionale Permanente degli Enti Locali per la Cultura e lo Sviluppo Euro Mediterraneo.
12	Ordine del giorno a firma del consigliere Palumbo avente ad oggetto: categoria economica Fioristi.
13	Ordine del giorno a firma del consigliere Palumbo avente ad oggetto: risanamento e riequilibrio finanziario.



**AREA CONSIGLIO COMUNALE**  
*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

*Allegato n. 2*

**SEDUTA PUBBLICA**  
**30 maggio 2022 ore 09.00**

**Comunicazione ai sensi dell'art. 166 comma 2, del D. Lgs. 267/2000  
e art. 16 del regolamento di contabilità**

n.	Oggetto
1	Delibera di G.C. n. 152 del 12/05/2022: prelevamento dal fondo di riserva, in termini di competenza e di cassa, ai sensi degli artt. 166 e 176 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché del par.8.12 dell'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, con riferimento all'esercizio provvisorio 2022, per l'importo di € 35.000,00 per l'adeguamento degli stanziamenti finalizzati alla copertura finanziaria delle spese relative all'organizzazione e svolgimento delle consultazioni referendarie.



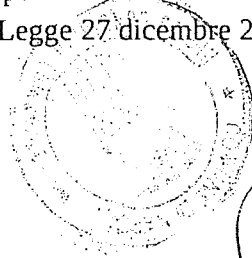
Relata n. 17 del 26/05/2022

Oggetto: **Ordine dei lavori suppletivo alla seduta di Consiglio comunale già convocata per il 30 maggio 2022 alle ore 9.00**

Giusta richiesta del sindaco PG/2022/414301 del 26/05/2022, che si allega in copia, comunico, ai sensi dell'art. 33, comma 2 dello statuto, che nel corso della seduta del Consiglio comunale già convocato per il giorno 30 maggio 2022 sarà trattata anche la Deliberazione di G. C. n.171 del 25/05/2022 avente ad oggetto:

Proposta al Consiglio: 1) Modifiche e integrazioni al Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui ai commi da 816 a 836 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 28.07.2021. Approvazione del Testo coordinato del Regolamento. 2) Modifica dell'articolo 2 del Regolamento per la disciplina del canone di concessione per occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, di cui ai commi da 837 a 845 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

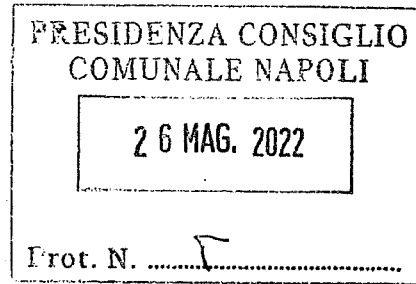
Relatore: Assessore Pier Paolo Baretta



La Presidente  
dott.ssa Vincenza Ariato

Pg 2022/446301

Del 26.05.2022



Al Presidente del Consiglio Comunale

e, p.c.

A tutti i sigg. Consiglieri

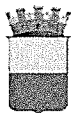
per il tramite del Presidente del Consiglio

Gentile Presidente,

ai sensi dell'art. 33, comma 2 dello Statuto del Comune di Napoli. Le chiedo cortesemente di voler portare urgentemente all'attenzione dell'aula consiliare, nella seduta che si terrà il prossimo 30/05/2022, la deliberazione di G.C. di proposta al Consiglio n. 171 del 25/05/2022 che deve essere approvata necessariamente entro il 30/05/2022 ai fini della sua efficacia.

Nel ringraziarLa, porgo cordiali saluti.

Il Sindaco  
Gaetano Manfredi



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CONSIGLIO COMUNALE**

*Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari*

*Relata n. 18 del 28/05/2022*

**Oggetto:** *Ordine dei lavori suppletivo alla seduta di Consiglio comunale già convocata per il 30 maggio 2022 alle ore 9.00*

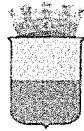
Giusta richiesta del Sindaco PG/2022/0419692 del 28/05/2022, che si allega in copia, comunico, ai sensi dell'art. 33, comma 2 dello statuto, che nel corso della seduta del Consiglio comunale già convocato per il giorno 30 maggio 2022 sarà trattata anche la Deliberazione di G. C. n. 153 del 12/05/2022 avente ad oggetto:

Proposta al Consiglio Comunale: Autorizzazione all'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e extratributarie

Relatore: Assessore Pier Paolo Baretta

Sottoscritto digitalmente  
La Presidente  
dott.ssa Vincenza Amato

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss. mm. ii. (CAD). Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005*



COMUNE DI NAPOLI

*Il Sindaco*

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**e, p.c.**

**A tutti i sigg. Consiglieri**

*per il tramite del Presidente del Consiglio*

**PG/2022/419692 del 28/05/2022**

Gentile Presidente,

ai sensi **dell'art. 33, comma 2** dello Statuto del Comune di Napoli, Le chiedo cortesemente di voler portare urgentemente all'attenzione dell'aula consiliare, nella seduta che si terrà il prossimo **30/05/2022**, la deliberazione di G.C. di proposta al Consiglio **n. 153 del 12/05/2022**.

Nel ringraziarLa, porgo cordiali saluti.

Il Sindaco  
Gaetano Manfredi



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Ordine del Giorno

*Intestazione di una piazza o largo a  
Salvatore Morelli*  
primo difensore dei diritti civili delle Donne  
(Carovigno, Brindisi, 1824-Pozzuoli, Napoli, 1880)  
Consigliere Comunale di Napoli e Deputato del Parlamento Italiano

Premesso che:

Salvatore Morelli (1824-1880) è una illustre personalità storica dell'Ottocento che si è battuto per il riconoscimento dei diritti civili e politici delle donne.

Nacque a Carovigno (BR) il 1° maggio 1824 e morì da politico povero a soli 56 anni in una camera d'albergo di Pozzuoli, il 22 ottobre 1880 non essendo prevista, all'epoca alcuna indennità per coloro che ricoprivano o avevano ricoperto cariche elettive nelle istituzioni.

Trasferitosi a Napoli nel 1840 studiò Giurisprudenza e fu scrittore, frequentando i salotti ed il fervore culturale della capitale del Regno delle due Sicilie. Nel suo periodo a Napoli conobbe donne che rivendicavano un ruolo pubblico nella vita culturale del paese, quali Paolina Ranieri, Beatrice Oliva, Gaetana Paoletta Nicotera, Annina Pessina ed altre, che con il loro intelletto e le loro capacità lo portarono a maturare le prime riflessioni sull'educazione e l'emancipazione femminile.

Fu detenuto politico per 12 anni tra detenzione nel Castello di Ischia e nella prigione dell'isola di Ventotene (1848-1858) e soggiorno obbligato a Lecce (1858-1860) durante il Regno delle Due Sicilie di Ferdinando II di Borbone.

Svolse la professione di giornalista e fu un politico di idee socialiste e liberali. In seguito all'Unità d'Italia fu eletto Consigliere Comunale di Napoli due volte, nel Luglio del 1863 e nel Luglio del 1865, impegnandosi in vari campi quali l'istruzione pubblica, presentando nel 1866 il "Progetto d'organico per la riforma dell'istruzione pubblica nel Comune di Napoli"; delle costruzioni di varie linee ferroviarie; dell'igiene pubblica; e contro il degrado della città. Fu Deputato per quattro legislature, nel 1867, nel 1870, nel 1874 e nel 1876 fino all'anno 1880, su posizioni democratiche progressiste e laiche socialiste liberali, difensore e promotore anzitutto dell'emancipazione civile, giuridica, sociale, politica della donna nel paese e in parlamento, noto per questo non solo in Italia, ma in Europa e nel mondo. Era stimato ed incoraggiato da Victor Hugo, Mazzini, Garibaldi, Mill.

Dopo Eleonora de Fonseca Pimentel e Laura Beatrice Oliva, Salvatore Morelli ha esaltato il ruolo di Napoli nella storia dell'emancipazione della donna.

A Napoli pubblicò nel 1861 la sua opera, il libro manifesto dell'emancipazione femminile "La Donna e la Scienza", tradotto in Europa già a partire dall'anno successivo.

Il pensiero moderno della sua opera cercò, nei tempi successivi, quando fu eletto Deputato, di tradurlo in legge. Morelli era convinto che la causa della donna fosse la causa dell'umanità e riconosceva il bisogno che l'umanità ha della donna e la necessità che ad essa fosse riconosciuto l'accesso alla scienza e alla libertà che da secoli le erano negate. Infatti, nel 1867 presentò in Parlamento (fu lui il primo in Europa) un disegno di legge per la parità della donna con l'uomo, successivamente propose un nuovo diritto di famiglia che prevedeva l'eguaglianza dei coniugi nel matrimonio, il doppio cognome, i diritti per i figli illegittimi e il divorzio. Nel 1875, Salvatore Morelli, presentò un altro disegno di legge per la richiesta del diritto di voto per le donne.

Purtroppo, i tempi erano ancora acerbi, la classe politica di quel tempo non fu in grado di accogliere la modernità del pensiero di Morelli e le sue proposte non furono accolte.

Le donne italiane dovettero aspettare quasi cento anni per vedere accordati quei diritti che il Morelli richiese per loro; il suffragio femminile fu riconosciuto solo nel 1945, mentre fu solo nel 1975 che fu realizzato il pensiero di Salvatore Morelli con l'approvazione piena del Diritto di Famiglia.

Nella città di Napoli, a riconoscere la sua importante attività politica, subito dopo la sua morte, fu Gaetana Paoletta Nicotera che, seguendo l'esempio dei Comitati di Bologna e Milano, costituì un Comitato Napoletano



## COMUNE DI NAPOLI

### CONSIGLIO COMUNALE

per la sua memoria e per raccogliere fondi al fine di realizzare un monumento marmoreo. Guidato da Gaetana Poerio, il Comitato comprendeva distinte donne appartenenti a importanti famiglie di elevato livello culturale ed ideali politici tra cui Annina Pessina, figlia dell'illustre filosofo-giurista Errico Pessina e nipote di Luigi Settembrini padre di Giulia. Fu rivolto alle "Sorelle del Mezzogiorno d'Italia" un appello per concorrere con la sottoscrizione di fondi alla memoria di Salvatore Morelli.

La sottoscrizione ebbe successo e lo scultore napoletano Enrico Mossuti completò il busto, che fu donato al Comune di Napoli, onde lo collocasse in luogo opportuno. Ci furono resistenze ufficiali e solo dopo circa 20 anni, con deliberazione del 23 maggio 1899, il Comune di Napoli accettò il dono e la proposta autorizzando la posa del ricordo marmoreo nella villa comunale in vicinanza dell'Aquarium. Purtroppo, il busto rimase provvisoriamente nello studio dello scultore e da allora dell'opera non si sa più nulla.

Nel corso della precedente consiliatura l'iter per la intitolazione era già stato avviato e poi si è interrotto nel 2017.

Tutto ciò premesso

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

a riprendere la procedura per intitolare una piazza o un largo, anche nella Villa Comunale di Napoli, nel quale collocare il suo busto o statua di Salvatore Morelli (dando finalmente esecuzione della delibera del Consiglio Comunale del 23 maggio 1899), affinché possa diventare un luogo nel quale festeggiare l'8 marzo.

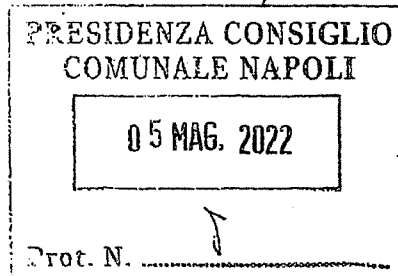
I Consiglieri

F.to. Gennaro Esposito  
Presidente Commissione pari opportunità

F.to Annamaria Maisto  
Presidente della Consulta delle Elette



ALLN. 2



PG/2022/350636

del 05.05.2022

Al **Presidente del Consiglio**  
dott.ssa Vincenza AMATO

e, p.c.

Al **Sindaco**  
Prof. Gaetano MANFREDI

Al **Segretario Generale**  
dott.ssa Monica CINQUE

Ai **Consiglieri Comunali**

O.d.g. "PROMOZIONE E REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ESTRAZIONE E STAMPA DI CERTIFICATI ANAGRAFICI PRESSO TABBACCAI CONVENZIONATI"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 62 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 82/2005 ha istituito presso il Ministero dell'Interno l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), quale base dati di interesse nazionale ai sensi dell'art.60 dello stesso Codice;
- la Federazione Italiana Tabaccai, in più occasioni, ha manifestato la propria disponibilità a sottoscrivere una convenzione con il Comune di Napoli finalizzata ad accedere ai servizi online dell'anagrafe comunale per rilasciare i certificati anagrafici ANPR, conformemente alla disciplina normativa vigente in materia (DPCM194/2014, DPR 126/2015);
- le tabaccherie sono autorizzate dall'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato (AAMS) per la rivendita di generi di monopolio e svolgono attività dove il cittadino può agevolmente trovare un numero di servizi afferenti alla Pubblica Amministrazione con una capillarità e flessibilità di orario su tutto il territorio, grazie agli oltre 600 punti vendita presenti in città;
- i certificati anagrafici vengono prodotti e rilasciati presso gli sportelli della Sede dei Servizi Demografici e Statistici ubicata in Via dell'Epomeo - Il Traversa - Parco Quadrifoglio e presso gli sportelli delle varie Sedi delle Direzioni decentrate presso le I O Municipalità di cui l'Amministrazione comunale è composta;
- è disponibile, inoltre, un servizio aggiuntivo di certificazione anagrafica e di stato civile "online" in modalità telematica attraverso il sito

<https://demografici.comune.napoli.it/anagrafe/certificati> e quindi senza doversi recare allo sportello degli uffici comunali;

- a seguito di approvazione della Delibera n. 213 del 01/07/2021 la Giunta, su proposta dell'Assessore al commercio, ai mercati e alle attività produttive, ha approvato gli indirizzi per la stipula di convenzioni con le edicole per il rilascio di certificati anagrafici on-line del Comune di Napoli ed ha approvato l'allegato schema di Convenzione per il rilascio di certificati di anagrafe e stato civile presso le edicole;
- è, quindi, interesse dell'Amministrazione Comunale realizzare forme di collaborazione che, attraverso l'ausilio di adeguati ed innovativi strumenti tecnologici, permettano di rendere più efficienti i servizi erogati alla collettività ed, in particolare, agli utenti con maggiore difficoltà di accesso ai sistemi informatici;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta spese per l'Amministrazione Comunale

#### IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta comunale

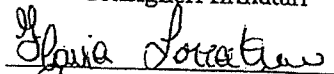
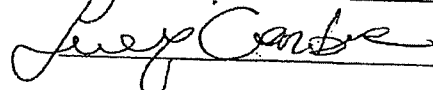
ad approvare gli indirizzi per la stipula di convenzioni per il rilascio di certificati anagrafici on-line del Comune di Napoli e ad approvare lo schema di Convenzione per il rilascio di certificati di anagrafe e stato civile presso i tabaccaï;

A norma del regolamento si chiede di inserire il presente Odg. nel prossimo Consiglio Comunale.

Cordiali saluti

Napoli, li 4 maggio 2022

Consiglieri firmatari

## ORDINE DEL GIORNO

### ASSORBIMENTO DI N. 21 IDONEI DEL CORSO-CONCORSO RIPAM CAMPANIA DELLA GRADUATORIA CON CODICE DI CONCORSO/PROFILO CUD/CAM – “FUNZIONARIO SPECIALISTA IN ATTIVITÀ CULTURALI”

Come approvato all'unanimità nella seduta del 03 maggio 2022 della Commissione Comunale Cultura, Turismo ed Attività Produttive

#### Atteso che:

Il Piano per il Lavoro della Regione Campania Concorso Unico Territoriale mirava a garantire l'assorbimento di tutti i candidati idonei presenti nelle graduatorie concorsuali dei vari profili messi a bando, estendendo il ricorso alle graduatorie degli idonei non solo agli Enti locali aderenti ma anche ad Enti locali campani non aderenti alla procedura;

#### Rilevato che:

- La Regione Campania con D.D. n. 18 del 27/01/2022 ha avviato le procedure necessarie all'assorbimento degli idonei presenti nelle graduatorie di merito in particolare per i profili di istruttore amministrativo, istruttore tecnico, funzionario amministrativo, funzionario di policy regionale, funzionario specialista socioassistenziale e funzionario informatico, per un totale di n. 64 unità;
- A seguito delle suddette procedure avviate con D.D. n. 18 del 27/01/2022 sono rimaste escluse n. 21 unità relative al codice di concorso/profilo CUD/CAM – “funzionario specialista in attività culturali”;
- Il Comune di Napoli, con nota PG/2022/80648 del 02/02/2022 ha segnalato alla Regione Campania ed al Foromez la volontà di “utilizzare ulteriormente le graduatorie ancora capienti” in relazione ai profili associati ai codici di concorso AMD/CAM, CUD/CAM e ITD/CAM;

#### Visto che:

Il Comune di Napoli ha proceduto, sulla scia della succitata nota PG/2022/80648, all'assorbimento delle sole unità rivestenti profili associati ai codici di concorso AMD/CAM e ITD/CAM, e non di quelle relative al codice di concorso CUD/CAM – funzionario specialista in attività culturali

#### Considerato che:

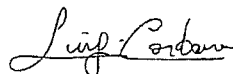
- Il profilo di funzionario specialista in attività culturali risulterebbe particolarmente utile per qualificare la visione strategica di questa amministrazione comunale che nel proprio programma di mandato ha fortemente rimarcato la volontà di puntare sulla cultura come driver di sviluppo locale;
- Dall'analisi curriculare degli idonei in questione si evincono competenze che potrebbero essere proficuamente impiegate nelle diverse linee di intervento legate alla Cultura ed al Turismo, asset su cui si poggiano le ambizioni di rilancio della città, in special modo dopo il periodo di pandemia appena trascorso

### IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- A procedere nel più breve lasso di tempo possibile all'assorbimento delle 21 unità idonee della graduatoria relativa al codice di concorso CUD/CAM rivestenti il profilo di “funzionario specialista in attività culturali”;
- A procedere in tale senso alla modifica del Piano triennale dei fabbisogni del Personale approvato con Deliberazione di G.C. n. 469 del 29/09/2021.

Approvato nella seduta del 16 maggio 2022

I Consiglieri



Gruppo Napoli Solidale – Europa Verde

ALL N 4

~~10/21~~

10/21



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

**Ordine del giorno : problematiche di bilancio inerenti l'eccessivo contenzioso.**

**Premesso che**

come da relazione dell'assessore al Bilancio, Pierpaolo Baretta, "... il fondo contenzioso, che al 31-12-2021 è aumentato significativamente rispetto al 2020, non solo per la questione FINTECNA, ma anche perchè nel corso del 2021 sono stati avviati contro il Comune nuovi contenziosi di valore elevato. Al netto della sentenza FINTECNA, il fondo è aumentato di 64 milioni, valore che ha contribuito significativamente al minor recupero realizzato rispetto all'obiettivo...";

**Premesso che**

ex art. 11 bis D.Lgs 118 del 23-6-2011 il Comune di Napoli redige il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate... Il bilancio consolidato è un documento consuntivo di esercizio che vuol rappresentare in maniera sinottica la situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Comune e delle sue partecipate, tra le quali ANM, azienda del trasporto pubblico locale 100% del Comune;

**Premesso che**

dal bilancio 2020 di ANM si evince il peso di contenzioso, in particolare al punto 3.7.2 . Contenzioso con i dipendenti " per quanto concerne i ricorsi pendenti al 31 dicembre 2020 il numero rilevato è di 167 con il coinvolgimento di 220 lavoratori, con un incremento dell' 8% rispetto al 2019

**Premesso che**

alcuni di questi contenziosi hanno visto il licenziamento di alcuni dipendenti, riconosciuto in sede giudiziaria come illegittimo, nullo ed in alcuni casi ingiustificato e discriminatorio. Avverso a tali sentenze si continua a fare ricorso in appello od in Cassazione, L'unica motivazione di tali ricorsi, presentati da ANM, è rappresentata dalla "illegittimità costituzionale" di una norma contenuta nell'art. 53 del Regio Decreto 148 del '931";

**Premesso che**

la Corte Costituzionale si è già espressa sulla legittimità della norma di cui sopra con sentenza n. 208 del 12-7-84

**Premesso che**

innumerevoli sono le sentenze della Corte di Cassazione favorevoli al dettato dell'art. 53 del R.D. 148 poichè la norma considera la specificità del lavoro degli autoferrotranvieri che prestano la loro attività in qualsiasi condizione a prescindere dalle festività, a prescindere dalle condizioni sanitarie. Gli autoferrotranvieri, infatti, al pari degli operatori sanitari, hanno prestato la loro attività anche durante il lockdown del 2020;

**Premesso che**

la società di trasporto pubblico EAV è risultata soccombente in numerose controversie dello stesso tipo il che ha inciso sensibilmente sul bilancio societario in termini di restituzione degli stipendi, riconoscimento dei danni e spese di giudizio che vanno a rimpinguare la voce dei debiti fuori bilancio. A tal proposito la società EAV ha provveduto ad adeguare la struttura amministrativa al dettato della norma di cui all'art. 53 del R.D. 148 del 1931;

**Premesso che**

il Comune di Napoli ha firmato, lo scorso 29 marzo, il Patto per Napoli con il quale l'amministrazione si è impegnata, tra le altre, a "razionalizzare il sistema delle partecipate";

**Il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art.42 del D.Lgs 267/2000 e dell'art.44 del Regolamento del Consiglio Comunale**

**Impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale**

A definire, al più presto, il piano di riordino del sistema delle partecipate, come previsto dal Patto per Napoli, ed a vigilare ed intervenire, secondo le proprie competenze, sul buon andamento della amministrazione e gestione delle società partecipate affinché le stesse abbiano una più accorta gestione dei contenziosi e più rispondenti ai dettami di legge al fine di evitare gravi ripercussioni sul bilancio consolidato e, quindi sulle casse comunali e, quindi, sui cittadini tutti.

I Consiglieri

Acampora Gennaro

Guangi Salvatore

Maisto Anna Maria

Via Verdi, 35 - 80133 Napoli - Italia - tel. (+39) 081 7959796/95 - fax (+39) 081 7959764

[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)

ALLN. 5  
*[Handwritten signature]*



PG / 2022 / 367346

Napoli, 10/05/2022

**Alla c.a. della Presidente del Consiglio Comunale  
Vincenza Amato**

**Alla Dirigente del Servizio Segreteria del C.C. e Gruppi Consiliari  
Enrichetta Barbati**

**MOZIONE**

Premesso che:

- nel 2020 è stato chiuso il varco di ingresso della Linea 1 della Metropolitana di Via Girolamo Santacroce , a causa di infiltrazioni
- nella stessa stazione, ancora chiusa per eseguire i lavori, dopo alcuni mesi si è verificata la caduta di calcinacci sempre in seguito alle infiltrazioni, nell'area già interdetta al pubblico
- i lavori di assestamento sono stati completati diverse settimane fa tantè che era prevista l'apertura il 15 di Aprile così come si legge sul sito dell'azienda ANM

Considerato che

- ciò contribuisce ad aumentare il degrado della zona e a compromettere ulteriormente una situazione igienico-sanitaria precaria in un quartiere ad alta densità di popolazione
- tale varco si trova nelle immediate vicinanze di numerose scuole di vario ordine e grado, dalla materna alla scuola media di secondo grado e pertanto indispensabile per favorire i collegamenti

- i disagi che si arrecano ai cittadini a causa di tale chiusura, sono notevoli, soprattutto per le persone anziane e/o disabili, che si vedono costrette a dover percorrere obbligatoriamente oltre 200 mt in salita, per raggiungere l'altro varco aperto

**TUTTO CIO' PREMESSO SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:**

- a considerare questa tematica come prioritaria e consentire la riapertura del varco di Via Girolamo Santacroce nel più breve tempo possibile

*Il Presidente del*

*Gruppo Consiliare "Manfredi Sindaco"*





COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

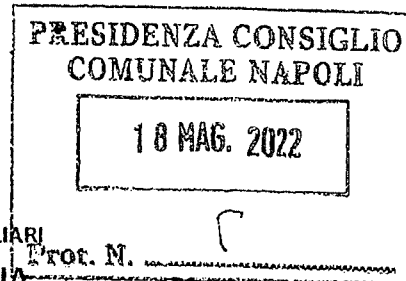
SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO E GRUPPI CONSILIARI

**COMMISSIONE ISTRUZIONE E FAMIGLIA**

*Istruzione, famiglia, edilizia scolastica in raccordo con l'Assessore alle Infrastrutture e coordinamento funzionale delle partecipate operanti nel settore di competenza.*

PG/2022/387215 del 17/05/2022

Alla c.a. della Presidente del Consiglio Comunale dott.ssa V. Amato  
Alla c.a. del Responsabile del Servizio Segreteria e Gruppi Consiliari



MOZIONE per la costituzione di squadre di pronto intervento per la manutenzione ordinaria degli edifici scolastici

Premesso che:

- in sede di lavori della scrivente commissione sono stati raccolti dati in merito alle criticità che incontrano le dieci Municipalità del Comune di Napoli, con riferimento alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici;
- che tali criticità sono legate alla esiguità dei fondi di cui dispongono le Municipalità e, spesso, i dirigenti, sono costretti ad interdire l'accesso di ampie aree alla popolazione studentesca, per garantirne l'incolumità.

VISTO:

- che a tali problemi si potrebbe ovviare istituendo una squadra di pronto intervento (una ogni due municipalità), a cui i dirigenti scolastici potrebbero fare riferimento per interventi di ordinaria manutenzione;
- che la presente mozione è stata sottoposta al vaglio della commissione, in data 01/04/2022 e, l'unanimità dei presenti, ha espresso VOTO FAVOREVOLE
- che l'iniziativa de quo è stata oggetto di confronto, in sede di commissione del 13/05/2022, in presenza degli assessori al Bilancio e all'Istruzione.

**TUTTO CIO' PREMESSO SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:**

- a considerare questa problematica come prioritaria per consentire la necessaria continuità del servizio scolastico agli studenti e non creare disservizio alle famiglie;
- a valutare la possibilità di istituire tali squadre di pronto intervento presso la Napoli Servizi SpA.

Il Presidente  
Aniello Esposito





ALL. N. 7  
M

DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE  
GRUPPO CONSILIARE P. D.  
IL CONSIGLIERE

PG/2022/397632

DEL 20/05/2022

Alla Presidente del Consiglio Comunale  
Enza Amato

Al Servizio di Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari

LORO SEDI

**Oggetto: Ordine del giorno inerente alle "Difficoltà degli utenti disabili ad accedere presso gli uffici pubblici Servizio Politiche di Inclusione Sociale, ubicati in Napoli alla Via Salvatore Tommasi, n. 19"**

**Premesso che**

In Italia, i Servizi Sociali sono attuati da norme e interventi congiunti che interessano tutti i livelli di governo (Stato, Regioni e Comuni) mentre, nel rispetto del dettato costituzionale della sussidiarietà l'erogazione dei servizi spetta ai soggetti più vicini ai cittadini, cioè alle Amministrazioni Comunali. I servizi sociali sono l'insieme di prestazioni volte a fornire risposte a problemi di cura, assistenza e aiuto a persone e famiglie in condizioni di disagio (quali ad esempio anziani, disabili, minori, persone con dipendenze, persone non autosufficienti, ecc.). Nei servizi sociali sono comprese tutte le attività e gli interventi atti ad attenuare o superare lo stato di bisogno fisico, economico e di emarginazione sociale.

**Considerato che**

L'Amministrazione è promotrice di attività, interventi rivolti alle persone con disabilità, al fine di assicurare i diritti indispensabili alla loro integrazione e partecipazione alla vita della città, mettendo a disposizione un ufficio per l'inclusione sociale delle persone in parola, in via Salvatore Tommasi n°19, presso il quale vengono rilasciati i "CONTRASSEGNI H" e "BONUS DISABILI"

**Rilevato che**

Via Salvatore Tommasi presenta innanzitutto un problema logistico. Si presenta, inoltre, l'impossibilità di parcheggiare, la salita con pendenza, è difficilmente percorribile anche a piedi, impraticabile per chi arriva in carrozzina.

MAIL: gennaro.acampora@comune.napoli.it / PEC: consiglierecomunale.acampora.gennaro@pec.comune.napoli.it  
CELL: 3332513623 -

## Ritenuto

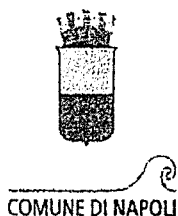
necessario garantire la partecipazione della persona disabile alla vita sociale ed a integrazione della stessa senza doversi scontare con notevoli difficoltà per l'attuazione concreta dei diritti sopra indicati,

Sulla Scorta di quanto sopra premesso, considerato, rilevato e ritenuto il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a:

- Sviluppare un piano strutturale, individuando, nell'ambito delle risorse necessarie, alcuni edifici per dislocare il Servizio, allo scopo di rendere più agevole il percorso delle persone disabili.
- Promuovere il rilascio del contrassegno presso le Municipalità in modo da agevolare gli utenti per lo meno logisticamente, così come accade in altri Comuni, magari prevedendo una programmazione che garantisca la presenza del servizio con scadenze determinate e note in ogni Municipalità, o almeno identificando 5 sedi distribuite nelle 10 Municipalità;
- Provvedere al potenziamento del rilascio dei "CONTRASSEGNI H", senza appesantimenti burocratici, riorganizzando il Servizio in collaborazione con la Società Napoli Servizi S.p.A, trovando almeno 5 sedi distribuiti nelle 10 Municipalità.

F.to il Gruppo P.D.

Gennaro Acampora  
Enza Amato  
Aniello Esposito  
Pasquale Esposito  
Salvatore Madonna  
Maria Grazia Vitelli



~~ES~~  
ALL-N-8

DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE  
GRUPPO CONSILIARE P.D  
LA CONSIGLIERA

PG/2022/400126

DEL 23/05/2022

Alla Presidente del Consiglio Comunale  
Enza Amato

Al Servizio di Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari

LORO SEDI

**Oggetto: Ordine del giorno inerente ai "Collari a strozzo, elettrici e a segnali sonori: ancora legali e terribilmente brutali"**

**Premesso che**

Il cane è sinonimo di amore puro e incondizionato! Quando si accoglie un cane nella propria vita, bisogna rispettarlo, riconoscerlo nella sua diversità di specie, capirne il linguaggio e il suo modo di comunicare con noi e con gli altri cani. È scientificamente dimostrato che i cani sono in grado di provare emozioni. Questo vuol dire che capiscono perfettamente se siamo tristi, felici o arrabbiati, e, ancor di più, si comportano in modo diverso a seconda della situazione emotiva. Proprio perché provvisti di intelligenza, soprattutto emotiva, possono anche soffrire. Ecco perché non dobbiamo considerarli oggetti animati ma esseri viventi che hanno bisogno di cura e di attenzione.

**Considerato che**

Il Comune di Napoli, richiamandosi in particolare ai principi comunitari, alle Convenzioni Internazionali e ai valori su cui si fondano i documenti di principio, di seguito menzionati, che:

- impongono agli stati membri UE di tenere "pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti" (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, art. 13)
- riconoscono che "l'uomo ha l'obbligo morale di rispettare tutte le creature viventi" (Convenzione Europea per la protezione degli animali da compagnia, Strasburgo 1987)

MAIL: [vitelli.mariagrazia@comune.napoli.it](mailto:vitelli.mariagrazia@comune.napoli.it) / PEC: [consiglierecomunale.vitelli.mariagrazia@pec.comune.napoli.it](mailto:consiglierecomunale.vitelli.mariagrazia@pec.comune.napoli.it)

CELL: 3394495861 -

- proclamano che "ogni animale ha diritto alla considerazione, alle cure e alla protezione dell'uomo" (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale) - invitano "alla conservazione della diversità biologica" (Convenzione sulla diversità biologica, Rio de Janeiro 1992)

- dichiarano che "gli umani non sono unici nel possedere i substrati che generano la coscienza" (Dichiarazione di Cambridge sulla coscienza)

1. promuove, favorisce e tutela la presenza degli animali domestici ( nella fattispecie i cani ) e promuove il rispetto delle prescrizioni per la protezione e la tutela del benessere degli animali da affezione

#### **Assodato che**

Nelle pubbliche vie, nei luoghi aperti al pubblico e nei locali pubblici nessun animale deve essere lasciato incustodito, fatte salve eventuali previsioni di legge che dispongano diversamente. I cani devono essere condotti al guinzaglio, alla lunghezza massima stabilita per legge. Il detentore deve sempre portare con sé una museruola, da applicare tempestivamente in caso di necessità.

#### **Ritenuto**

che il benessere psicofisico degli animali, e in questo caso specifico dei cani è ritenuto di fondamentale importanza, il Comune di Milano, con Delibera del Consiglio Comunale n°4 del 3 Febbraio 2020 ha approvato il REGOLAMENTO PER IL BENESSERE E TUTELA DEGLI ANIMALI, nel quale al Capitolo III art. 8 "Prescrizioni per la tutela del benessere dei Cani e dei Gatti", al punto b recita quanto segue: " è vietato l'utilizzo del collare a strozzo, detto anche a scorrimento completo, fatta salva la necessità di utilizzo nei casi di adempimento di un dovere (per es. forze dell'ordine, soccorso) o per ragioni di sicurezza o tutela dell'incolumità pubblica o in caso di necessità..."

Successivamente altri Comuni Italiani (Aosta, Avigliano Torino, Bergamo, Bolzano, Bologna), unitamente al Comune Lombardo, hanno adottato il medesimo regolamento.

Tale delibera deriva dal fatto che il collare a strozzo, detto anche a scorrimento funziona esattamente come un cappio; se il cane tira , il collare si stringe complicando il passaggio dell' aria necessaria per respirare , mettendo così il cane in una situazione di disagio , fatica e dolore , arrivando anche a procurare ipossia .

**Sulla Scorta di quanto sopra premesso, considerato, rilevato e ritenuto il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a :**

a determinare la stesura di un nuovo regolamento a tutela degli animali con il quale vieta la vendita e l'utilizzo del collare a strozzo detto anche a scorrimento completo, fatta salva la necessità di utilizzo nei casi di adempimento di un dovere (per. Es. forze dell'ordine, soccorso).

*f.to*

*Mariagrazia Vitelli  
Consigliere Comunale PD  
Comune di Napoli*

MAIL: [vitelli.mariagrazia@comune.napoli.it](mailto:vitelli.mariagrazia@comune.napoli.it) / PEC: [consiglierecomunale.vitelli.mariagrazia@pec.comune.napoli.it](mailto:consiglierecomunale.vitelli.mariagrazia@pec.comune.napoli.it)

CELL: 3394495861 -

*FTO Supporto*

All. n. 9  
~~9~~

**ORDINE DEL GIORNO**  
**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI**

**VISTO**

- il Piano di sostegno ai Governi per la ripresa economica approvato dalla U.E. con EU Next Generation 2021/28, finalizzato a rilanciare lo sviluppo per un Europa più verde, digitale e resiliente attraverso le riforme delle P.A. e l'attuazione di politiche culturali finalizzate a orientare la società verso le transizioni ambientali, digitali e formative;
- le Risoluzioni sulla Politica Europea di Vicinato (PEV), approvate dal Parlamento Europeo, finalizzate a sostenere le relazioni euro mediterranee, attraverso il ruolo degli enti locali e regionali;
- gli indirizzi dell'UfM Unione per il Mediterraneo, organismo multilaterale tra Governi UE e Mediterranei, che finanziano i partenariati tra comunità e istituzioni dell'area euro mediterranea;
- il ruolo assegnato ai Consigli comunali e regionali, in merito alla programmazione locale di tali indirizzi, esercitato attraverso modelli di governance condivisi negli organismi dell'Assemblea degli Enti Locali e Regionali Euro Mediterranei del Comitato delle Regioni (ARLEM), per il rafforzamento delle collaborazioni transregionali;
- la funzione statutaria esercitata dai Consigli per gli indirizzi di programmazione delle comunità locali, orientata ai temi della Pace e dello sviluppo sostenibile, alla partecipazione attiva della società civile, alla condivisione di contenuti e culture per una società dell'inclusione e delle differenze;

**PREMESSO CHE**

- gli enti locali e regionali sono oggi chiamati a orientare le politiche locali, all'insegna degli indirizzi di sviluppo europeo - concordati dai rispettivi Governi con EU Next Generation - con valutazioni che riguardano il raccordo con i territori e la partecipazione attiva della società civile;
- il successo della governance locale è assicurato anche dall'elaborazione di riforme amministrative favorite dal confronto con i Consigli comunali e regionali attraverso la collaborazione internazionale con gli attori istituzionali dei Paesi Terzi ed Europei;

**RILEVATO CHE**

Il Parlamento Europeo ha ritenuto affermare con le PEV - dimensione mediterraneo i seguenti principi:

- sostenere la democrazia, la buona governance e lo sviluppo delle capacità istituzionali riconoscendo l'importanza delle relazioni culturali tra l'UE e i Paesi vicini, in ambiti quali la prevenzione dei conflitti e il rafforzamento della pace, lo sviluppo di industrie creative e culturali, il rafforzamento della libertà di espressione e dei dialoghi interculturali e interreligiosi;
- rafforzare il quadro degli scambi istituzionali per le relazioni culturali, favorendo lo sviluppo di programmi di mobilità e formazione nonché scambi negli ambiti di cultura, formazione e ricerca;
- promuovere l'approccio basato sul "partenariato con le società" attraverso lo sviluppo di partenariati tra gli attori sociali e culturali e settori economici delle comunità locali Euro Mediterranee;
- sostenere la partecipazione dei Consigli comunali e regionali alle Commissioni dell'ARLEM, per sviluppare un dialogo con le istituzioni dell'UE utile alla cooperazione istituzionale;

Il Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" partecipato dai Ministri europei ha approvato in data 22/04/22 due conclusioni di indirizzo per "Rafforzare gli scambi culturali attraverso la mobilità degli artisti e dei professionisti creativi e della cultura nonché attraverso il multilinguismo nell'era digitale" e "Costruire una strategia europea per l'ecosistema delle industrie culturali e creative" anche attraverso il confronto stabile tra enti locali sui modelli organizzativi e di gestione delle deleghe cultura e riforma della governance a valersi sulla programmazione dei fondi del Programma Europa creativa 2021/27;

**DATO ATTO CHE**

- le prerogative dei Consigli comunali e regionali, in quanto espressione democratica delle comunità, assumono particolare rilevanza nel garantire la partecipazione dei cittadini ai processi di sviluppo locale attraverso la programmazione delle politiche culturali e della riforma delle P.A.;
- il ruolo istituzionale dei Consigli comunali e regionali deve privilegiare l'attitudine al dialogo ed al confronto nelle sedi istituzionali euro mediterranee, preposte al rafforzamento di comuni politiche transregionali atte a produrre una nuova operatività per il governo dei processi di sviluppo;
- il sostegno delle reti dei Consigli comunali e regionali agli stakeholders dello sviluppo (Università, imprese pubbliche e private, Associazioni di categoria e del sociale) può favorire politiche di coesione

territoriale ed attrarre investimenti internazionali per valorizzare Napoli e la nostra regione come baricentro dello sviluppo economico e sociale euro mediterraneo;

#### CONSIDERATO CHE

- il *Coordinamento Internazionale degli Enti Locali del Mediterraneo* (CIELM) - nella forma di associazione di rete tra enti locali - oggi presieduto dai Comuni di Napoli, Procida e dal Consiglio Regionale Campania – sostiene dal 2006 gli indirizzi del partenariato euro mediterraneo attraverso il dialogo tra gli enti locali e regionali e gli organismi governativi;
- con il Protocollo d'Intesa del 2009, il CIELM è strumento operativo del Direttivo dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani Dipartimento Campania (ANCI Campania) per le deleghe alle relazioni internazionali e cooperazione internazionale dei Comuni associati;
- il CIELM ha coordinato per ANCI Nazionale l'organizzazione del Forum Città Mediterranee svoltosi a Napoli - con il patrocinio dell'Unione per il Mediterraneo (UfM) e dell'ARLEM Comitato delle Regioni – collaborando con l'Unione Mondiale delle Città e dei Governi Locali (UCGL);
- con la Presidenza del Consiglio Regionale in qualità di associato, ha promosso la collaborazione con il Segretario Generale UpM ed il Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Italiano (MAECI) per attività di partenariato nel settore dell'Integrated Water Resource Management (IWRM) tra Università, Aziende Pubbliche di Napoli, Amman, Berlino e Il Cairo;
- in collaborazione con la Federico II e il MAECI, ha promosso il Conferimento della Laurea Onoraria in Scienze Sociali a S.A.R. Principessa Rym Ali per la sua attività nel settore del giornalismo nonché di eminente rappresentante della Commissione Europea per la cultura euro mediterranea;

#### PRESO ATTO CHE

- CIELM e ANCI Campania hanno espresso disponibilità a collaborare con la Presidenza del Consiglio comunale, coadiuvando i Presidenti della Commissione Permanente Cultura e della Commissione Speciale Riforma Amministrativa, alla programmazione delle relazioni internazionali con la rete dei propri enti locali nazionali ed Euromediterranei nonché coordinare attraverso le rispettive Associazioni, di cui è componente il Comune di Napoli, gli obiettivi attraverso le relazioni istituzionali con UpM, MAECI e UE per collaborazioni tra enti locali e regioni finalizzate all'attuazione del Programma Europa Creativa 2021-2027 nonché a presentare ai Ministri della Cultura la Carta d'Intenti dei Comuni Euromed per la diplomazia delle città a sostegno delle azioni governative per la cultura e la riforma degli strumenti di governance, in collaborazione con il sistema degli enti locali di ANCI/CIELM ed il Ministero Italiano della Cultura (MIBAC), in occasione della Conferenza dei Ministri della Cultura del 16/17 Giugno p.v.;
- l'iniziativa promossa infatti si può inscrivere, quale espressione delle prerogative degli enti locali, negli obiettivi della piattaforma intergovernativa per la Cultura promossa dal Governo Italiano in occasione della prossima Conferenza dei Ministri della Cultura che si svolgerà a Napoli;

#### IMPEGNA

L'Ufficio di Presidenza del Consiglio a istituire la "Conferenza Internazionale Permanente degli Enti Locali per la Cultura e lo Sviluppo Euro Mediterraneo" allo scopo di promuovere, con i Consigli e i Sindaci dei Paesi euro mediterranei, collaborazioni e partenariati istituzionali, in linea con gli indirizzi dell'UpM e il MAECI e del Programma Europa Creativa, per modelli di gestione innovativi delle deleghe alla cultura e alla governance locale per una strategia euro mediterranea per l'ecosistema delle industrie culturali e creative, nonché il Sindaco e la Giunta a collaborare, attraverso le specifiche deleghe, con il Consiglio comunale alla promozione degli indirizzi sopracitati, nell'ambito delle attività per la diplomazia delle città euro mediterranee, formalizzando un accordo di collaborazione con ANCI Campania/CIELM per coadiuvare il Presidente del Consiglio e i Presidenti della Commissione Permanente Cultura e della Commissione Speciale Riforma nelle relazioni internazionali necessarie al conseguimento dei seguenti obiettivi: 1. *sviluppo e coordinamento internazionale delle attività della "Conferenza"*; 2. *sviluppo delle relazioni internazionali per la sigla dei Protocolli di Amicizia e Cooperazione con i Comuni di Greater Amman e Berlino, sia per l'attivazione di programmi bilaterali tra città e sia per sancire i comuni obiettivi ed il partenariato quali coordinatori internazionali della Direzione Organizzativa della "Conferenza" con Napoli cerniera delle relazioni con le città del sud Europa, Berlino con le città dell'est e ovest Europa e Greater Amman con le città dei Paesi Terzi Mediterranei.*



COMUNE DI NAPOLI  
CONSIGLIO COMUNALE

ALL. N. 10

**Ordine del Giorno**  
*Seduta del 30 maggio 2022*

**Oggetto: Categoria economica Fioristi**

**Premesso che:**

- la categoria economica dei fioristi ricopre un ruolo di particolare importanza nel quadro economico imprenditoriale;
- la codifica ATECO assimila l'attività tra le categorie del "commercio", senza valorizzare la tipicità artistica ed artigianale;

**Considerato che** la categoria economica dei fioristi si caratterizza per il particolare carattere artigianale ed artistico dell'attività;

Visto l'art.25 del Regolamento Interno del Consiglio Comunale;

*per tutto quanto sopra premesso e considerato*  
*il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a*

Sensibilizzare l'ANCI al fine dell'attribuzione di una specifica classificazione ATECO idonea a valorizzare la connotazione artistica ed artigianale del lavoro svolto dalla categoria dei fioristi.

Il Consigliere  
Rosario Palumbo